

# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matf. XXII 21)

Anno XLIII - N. 248 - (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30  
la copia

ABONAMENTI  
Italia e Colonie: ANNO L. 75.- SEMESTRE L. 38.- TRIMESTRE L. 20.-  
Estero: ANNO L. 160.- SEMESTRE L. 81.- TRIMESTRE L. 42.-  
Per i paesi della Convez. di Madrid usuali prezzi che per l'interno attraverso gli uff. post.

MERCOLEDI' 26 OTTOBRE 1938-XVI

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arti L. 5 - Necrologi L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Volgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665.

## GRAN CONSIGLIO E COMMISSIONE PER L'AUTARCHIA

### L'omaggio della Nazione al Capo del Governo in un indirizzo del Consiglio nazionale del P. N. F. - La riunione è stata presieduta dal Duce che parla per un'ora sulla situazione dell'Italia alla fine dell'anno XVI

## CICLI STORICI

E' noto il pittoresco aforisma con cui il Ministro degli Esteri britannico, Lord Halifax, ha creduto di giustificare il preventivo economico-grattacielo di trecento miliardi di lire per il riarmo: « Tra l'Inferno — la guerra — e il Paradiso — la pace — l'Inghilterra opta per il Purgatorio: — la pace armata — ».

Un recente articolo del Primo Ministro Imreedy al popolo ungherese rivendica il primato dell'ordine sociale e politico come condizione per la rinascita nazionale. « Per giungere non bisogna indietreggiare davanti a metodi stranieri purchè compatibili con lo spirito ungherese ». « Bisogna far trionfare la morale cristiana nella vita pubblica e in quella privata: effettuare riforme popolari e sociali rapide e profonde ».

### Bilanci dell'Anno XVI

#### Le opere ferroviarie

ROMA, 25 sera. All'inizio dell'anno XVII le nostre Ferrovie di Stato possono registrare l'ultimazione di nuove opere fra le più cospicue e caratteristiche realizzazioni del Regime. Occupano il primo posto, fra queste opere, le due elettrificazioni: 1) quella della linea Milano-Bologna-Ancona con gli atterraggi tronchi Fidenza-Fornovo-Parma e Fidenza-Salsomaggiore; 2) la nuova linea Viareggio-Roma con la diramazione Ponte Galera - Fiumicino. Lo sviluppo delle nostre linee elettrificate verrà così aumentato di circa 800 km. e raggiungerà complessivamente, i 4700 km.

La Società di Romani, riequilibrerà forse taluni eccessi, talune esagerazioni in atto: ma un equilibrio sociale non si può raggiungere o mantenere fuori della perenne legge umana e cristiana del sacrificio e della dipendenza.

### Degreffe lascia l'ospedale

BRUXELLES, 25 sera. Leon Degreffe ha lasciato la clinica, ma le sue condizioni di salute richiedono un riposo di parecchie settimane.

## L'indomito sforzo per il potenziamento delle risorse nazionali

ROMA, 25 sera. Oggi si è tenuta al Ministero delle Corporazioni la quinta riunione della commissione suprema per l'autarchia. Alle ore 16 precise il Duce ha fatto ingresso accolto da una vibrante prolungata manifestazione dei membri del consiglio nazionale del Partito che lo attendevano schierati lungo lo scalone. Il Duce ha avertito la seduta invitando l'on. Tarchi vice presidente della corporazione della chimica a riferire sul piano di produzione dei fertilizzanti fosfatici. L'on. Tarchi illustra l'importanza del piano e precisa il nostro fabbisogno e l'attuale situazione della produzione. Accenna allo stato di sfruttamento dei giacimenti libici e riferisce sulla necessità di esaminare il minerale del salentino per accertarne la possibilità di utilizzazione attraverso opportuno trattamento.

Per ciò che concerne la gomma sintetica egli ricorda che l'impianto pilota già in funzione ha già fornito vari prodotti e che un secondo impianto con altro processo è in corso di installazione e tra breve sarà posto in funzione. Illustra quindi le varie applicazioni autarchiche effettuate dalla industria della gomma la quale ha esteso grandemente l'uso dei prodotti chimici italiani.

## Autarchia nella produzione della cellulosa

### Il Duce segnala il successo della Mostra torinese - I giacimenti di bauxite nel Gargano

## Nel 1948 una grande esposizione nazionale celebrerà nella Città Sabauda il centenario della prima guerra per l'unità

ROMA, 25 sera. Il Duce ha inviato a S. E. Starace, Segretario del P. N. F., il seguente telegramma: « Il telegramma col quale mi annunciate il pieno successo della Mostra Autarchica di Torino merita di essere segnalato, come io faccio, a tutti gli italiani. Torino si è impegnata con tutte le sue imponenti forze spirituali e materiali sulla strada dell'autarchia e sono sicuro che tale strada sarà percorsa. Con fermo passo e non meno ferma volontà fascista, sino alla meta. Nel secolo scorso Torino fu la città antesignana e pioniera dell'indipendenza politica della Pa-

tria; nel secolo attuale essa lo sarà dell'indipendenza economica, senza della quale anche la prima può correre rischi supremi. Torino deve essere e sarà esempio e sprone per tutti, rivelando ancora una volta il forte carattere del suo popolo. Procedendo decisa sul terreno dell'autarchia, Torino si preparerà a coronarla vittoriosamente nella grande Rivoluzione Nazionale che si terrà fra le sue mura dal Marzo all'Ottobre del 1948 - Anno XXVI dell'Era fascista, in celebrazione del centenario della prima guerra per l'Unità e l'Indipendenza d'Italia ». (Stefani)

Solida e perfetta quale il Gran Consiglio l'ha definita è la saldatura tra i veterani della vigilia che conservano, intatto lo spirito delle vecchie squadre d'azione e i nuovi militi della Rivoluzione: gli uni agli altri indissolubilmente uniti dall'identica dedizione a Voi, Duce, ed alla comune fede. La stessa fede e la stessa dedizione spensero in terra di Spagna gli eroici legionari che tornarono dopo 48 mesi di epiche battaglie e che il Consiglio Nazionale del Partito saluta affetti e commossi dal pensiero ai Caduti ed ai camerati che, rimasti al loro posto di combattimento, vivono nell'ansia di nuovi cimenti e di nuove vittorie.

Quest'ansia alimenta diurnamente i ranghi della gloriosa Milizia, guardia fedele della Rivoluzione, che ha consacrato col sangue il coraggio indomito dei Vostri Legionari. Le Camicie Nere e il popolo italiano hanno ed avranno sempre a stessa suprema aspirazione: seguire, nel nome di Roma, il Duce Fondatore dell'Impero ».

## Al Consiglio nazionale

ROMA, 25 sera. Con l'intervento del Duce, alla riunione di stamane del Consiglio Nazionale del P. N. F., adunato al Palazzo Littorio, ha avuto inizio la serie delle manifestazioni celebrative dell'annuale della Marcia su Roma.

Per qualche istante in devoto raccoglimento. Compiuto l'omaggio ai Caduti per la Rivoluzione si avvia alla scala d'onore salutato dalle voci delle Gioventù italiane che acclamano nel cortile.

Seguito sempre da S. E. Starace e dal Federale dell'Urbe, attraverso la galleria del primo piano del Palazzo del Littorio, ove il personale maschile e femminile del P. N. F. lo accoglie con vibranti manifestazioni; entra e sosta brevemente nello studio del Segretario del Partito, riattraversa la galleria e le varie sale, ed entra infine nel salone delle adunanze ove erano raccolti i gerarchi partecipanti al Consiglio Nazionale, che, in piedi, salutano romanamente e propongono in una entusiastica manifestazione che si protrae fervidissima per qualche minuto. Il Duce risponde, levando il braccio nel saluto romano. Si rende quindi il « Saluto al Duce » ordinato da Starace.

Parla il Duce. « Parla quindi il Duce, che fa il punto della situazione dell'Italia Fascista alla fine dell'anno sedicesimo. Rievocate le tappe fondamentali del cammino percorso ed illustrati i risultati conseguiti nei vari settori, il Duce elogia i gerarchi per l'opera svolta e segna le direttive per l'attività avvenire, richiamando specialmente l'attenzione sulla necessità che la battaglia autarchica sia condotta inflessibilmente fino all'estremo limite ed invitando a dedicarsi col massimo impegno alla formazione dei giovani che perpetueranno il clima ardente della Rivoluzione. Il Duce parla per un'ora, seguito dalla vivente attenzione dei convenuti, sovvente interrotto da applausi, da acclamazioni, da grida di entusiasmo. Alla fine del discorso, i Gerarchi prorompono in una manifestazione al grido di « Duce! Duce! ». Dall'esterno giunge il grido della moltitudine. Il Duce leva più e più volte il braccio nel saluto romano e sorride ancora ai Gerarchi. Nuovamente echeggia la voce del Segretario del Partito che ordina il saluto al Duce il quale quindi lascia il salone delle adunanze e tutti i Gerarchi lo seguono cantando in coro « Giovinezza ». Il Capo ritraversa ora le sale del Palazzo del Littorio e la Galleria salutato dal personale del Partito e dagli iscritti alla GIL in servizio d'onore. Quando appare all'ingresso di Palazzo Littorio, gli squilli della fanfara vengono soffocati dal grido en-

### Mussolini acclamato

Sospesa la seduta verso le 11.30 il Ministro Segretario del Partito lascia Palazzo Littorio dirigendosi in automobile verso Piazza Venezia.

### L'indirizzo di Starace

Il Segretario del P. N. F. pronuncia quindi il seguente indirizzo: « Duce! Nel Sedicesimo anniversario della Marcia su Roma il Consiglio Nazionale del P. N. F., sicuro interprete del sentimento del popolo italiano, afferma anzitutto la saldatura di intenti e di spiriti che nel Vostro nome congiunge la vigilia della Rivoluzione alla realtà del nuovo Impero di Roma. La fede che dalle città e dalle campagne fece marciare le Camicie Nere su Roma, è la stessa forza dalla quale oggi, dopo sedici anni di ininterrotto lavoro costruttivo, il Fascismo trae la ragione inesauribile del-

La fede che dalle città e dalle campagne fece marciare le Camicie Nere su Roma, è la stessa forza dalla quale oggi, dopo sedici anni di ininterrotto lavoro costruttivo, il Fascismo trae la ragione inesauribile del-

La fede che dalle città e dalle campagne fece marciare le Camicie Nere su Roma, è la stessa forza dalla quale oggi, dopo sedici anni di ininterrotto lavoro costruttivo, il Fascismo trae la ragione inesauribile del-

La fede che dalle città e dalle campagne fece marciare le Camicie Nere su Roma, è la stessa forza dalla quale oggi, dopo sedici anni di ininterrotto lavoro costruttivo, il Fascismo trae la ragione inesauribile del-

### La ripresa dei lavori

I gerarchi partecipanti al Consiglio Nazionale del Partito, dopo aver accompagnato il Duce fino alla soglia di Palazzo Littorio, sono rientrati nella sala delle adunanze, e hanno ripreso i lavori sotto la presidenza del Segretario del Partito, interrompendoli per pochi minuti per consumare un frugale rancio cameratesco.

### Mostra del minerale

ROMA, 25 sera. Precedono all'apertura dei lavori per l'allestimento della Mostra autarchica del minerale che sarà inaugurata il 18 novembre terzo annuale dell'assedio economico, circa 2.500 operai si avvicendano in più turni per la messa a punto di ventotto reparti che compongono la grandiosa rassegna autarchica.

## LA FESTA

RIVISTA Settimanale Illustrata della Famiglia italiana

centesimi 50

### L'industrializzazione del Gargano

ROMA, 25 sera. Al Duce è pervenuta da Foggia il seguente telegramma: « Per vostro volere esclusivo, il Gargano con i suoi giacimenti di bauxite, i più importanti d'Europa, ha l'onore di servire l'autarchia. Gloria e gratitudine eterna al Duce oggi che il Governo, coi maggiori capi dell'industria, si è degnato di onorare di sua presenza il Gargano. « Commovente gioisco di aver contribuito alla campagna autarchica in tale settore felicemente compiuta con la segnalazione dell'esistenza e dell'importanza dei giacimenti. « Formulo così per la maggiore grandezza dell'Italia Imperiale e per la industrializzazione della mia provincia, già all'avanguardia nella battaglia del grano. Ma riservo d'invitare all'E. V. la segnalazione di giacimenti di salnitro. - Ing. Antonio Pepe ». (Stefani)

La Chiesa nel Terzo Reich
Nuove misure restrittive
Le Scuole confessionali soppresse

BERLINO, 25 sera. In varie parti dell'Austria e del Reich sono continuando manifestazioni di violenza. In Innsbruck il Conclito teologico «Casinariano» è stato assaltato. I preti delle chiese sono andati in frantumi. A Feldkirch la Casa degli Esercizi è stata invasa per imporre l'ospitalità ad alcune profughe sudetiche. Gli Esercizi sono stati interrotti. E' stato pure sequestrato l'ospizio di S. Giuseppe. A Buer sono state proibite le manifestazioni in onore del nuovo parroco. A Biedenz è stata vietata una Settimana religiosa per gli Uomini Cattolici.

A Vienna sarebbero stati arrestati vari sacerdoti per prediche tenute in diverse chiese. Non cessano anche i tentativi di scisma nel clero cattolico. I giornali nazisti pubblicano lettere non controllate di presunti sacerdoti, non adeguatamente identificati.

Si ha poi da Salisburgo, che in quel teatro, ebbe luogo, martedì scorso, una grande adunata del Partito nazional-socialista, nella quale fu preso di mira l'Arcivescovo Wais. L'onore ufficiale dichiarò che il titolo di Primate della Germania serve all'Arcivescovo soltanto allo scopo di far valere un pretesto medioevale di dominio politico romano, invece di rappresentare un titolo di speciale responsabilità patriottica. Dopo che il marxismo è stato debellato e tutti gli operai si sono inquadrati nelle file del Partito, resta in piedi, disse, soltanto ancora la Chiesa, e se ne rimane discorde nel popolo tedesco. E' necessario fare i conti con la Chiesa, che fu la responsabile principale di tutti i delitti, commessi sotto la maschera dello Stato corporativo cristiano.

Dopo l'annessione dell'Austria al Reich, la Chiesa ha tentato di nuocere di fare un affare a suo vantaggio. La tattica, dopo l'11 marzo, rappresenta un doppio gioco, un intrigo dell'Episcopato austriaco, che nella crisi del settembre ha fatto conoscere il suo vero volto... traditore della patria. Queste parole furono accolte dall'adunanza con cori di infurire contro i vescovi.

Di questo passo ogni violenza non potrà essere attribuita che alla responsabilità, naturalmente, dei cattolici provocatori.

Si ha anche notizia di una circolare ministeriale circa la disciplina dei contributi statali ai Pastori protestanti. Si precisa che il Ministro degli Affari Ecclesiastici, Kerrl, ha disposto che, ora e in avanti, gli ecclesiastici - cattolici e protestanti, i quali ricevono contributi finanziari dallo Stato, continueranno a percepirli soltanto se si sottomettono completamente ai principi e alle dottrine dominanti dello Stato nazional-socialista. Per esempio, i sacerdoti cattolici che daranno lettura dal pulpito di Pastori, contenenti qualsiasi critica delle misure prese dal Governo nazional-socialista, oppure critiche-rimproveri, nelle loro prediche, tali misure, perderanno ogni diritto alle sovvenzioni statali. E' evidente che questa disposizione del Ministro degli Affari Ecclesiastici rappresenta una violazione degli impegni statali e garantiti e per la Chiesa cattolica, anche nel Concordato col Terzo Reich, non vincolati a nessuna condizione, limitazione, né eccezione. Resta così confermato ciò che Rosenberg ha detto già e ripetuto nella sessione dei dirigenti culturali all'ultimo Congresso nazional-socialista. Dando istruzioni tattiche sulla lotta contro la Chiesa cristiana, egli ha affermato: «Infine noi possediamo ancora un mezzo di pressione, ed è quello finanziario: il clero renitente che non potremo piegare in nessun altro modo, lo dissangueremo, recidendogli la vena finanziaria».

Abbiamo già dato annuncio del Decreto per la Marca Orientale, con cui il Ministero della Cultura ha proibito le Scuole private confessionali. Ecco il testo della disposizione:

«Tenuto conto degli avvenimenti diversi di questi ultimi tempi e delle esigenze derivanti dall'educazione in senso nazional-socialista, dispongo con effetto immediato la chiusura di tutte le Scuole private confessionali (sia dotate di pareggiamento colle Scuole statali che prive di esso) sul terreno del sistema scolastico popolare, delle Scuole medie, delle Scuole normali ed Istituti magistrali, delle Scuole commerciali ed industriali, compreso le Scuole libere professionali e di economia domestica. La medesima disposizione vale per gli Asili ed Istituti scolastici confessionali di qualsiasi genere e nome».

L'insegnamento ne risulta così completamente laicizzato, senza alcun rispetto per la volontà dei genitori. E' stata emanata un'informazione ufficiale per giustificare la costituzione della «Comunità di lavoro per la pace religiosa», che maschererà il proposito di creare una setta di apostati.

L'Arcivescovo di Vienna ha proibito l'appartenenza di ecclesiastici a tale sedicente «Comunità». Una «Legge Nazionale dei tedeschi sudetici» è arrivata all'assunto di proporre la eliminazione al Carlsplatz della cittadinanza sudetica.

Nei giorni scorsi è stato a Vienna il Ministro per gli Affari Ecclesiastici e si crede che abbia conferito col Commissario Bürckel. Infine Salzburger Volksblatt del 20 corrente ha pubblicato, per esteso, il resoconto del processo contro alcuni Frati Francescani (studenti, chierici e alunni) del Convento di Salisburgo, accusati di pubblica violenza e di ribellione contro lo Stato. Secondo l'atto di accusa, i Frati avrebbero opposto resistenza all'ordine di sgombero, imbandendo al terzo piano del Convento parecchi oggetti e libri nel cortile, invece di trasportarli per tempo in altra sede.

Con questo contegno, i colpevoli avrebbero dato sfogo al loro risentimento contro l'obbligo di sgombero, impartito dalle autorità, e avrebbero tentato di suscitare nella popolazione odio e il disprezzo contro le autorità statali. Le deposizioni degli accusati e dei testimoni hanno ridotto l'incidente a proporzioni molto modeste, tanto che il pubblico accusatore dovette ammettere, nella sua richiesta di condanna, le seguenti circostanze di fatto: in gran parte lo sgombero era già effettuato; e ogni risentimento dei frati per lo sgombero forzato era umanamente comprensibile. Gli oggetti gettati nel cortile erano di poco valore. L'Ordine Francescano è povero e possiede solo mobili semplici fabbricati dal falegname di casa. Il danno complessivo può essere inferiore a 250 scellini, circa 600 lire italiane. Ma la condanna è necessaria per punire un affronto che si volle fare contro lo Stato, perché anche voi, liberi giudici, siete uno strumento dello Stato nazional-socialista al quale non tutti stanno legati da giuramento».

L'avvocato difensore d'ufficio fece valere che, avendo lo Stato adito i tribunali civili per ottenere lo sgombero, gli accusati avevano il diritto di credere che lo sgombero non poteva essere forzato prima dell'esaurimento della procedura legale. L'ordine di sgombero giunse inaspettato e con brevissimo termine di esecuzione. Era impossibile sgomberare in poche ore le camere del terzo piano. Gli oggetti di scarto da distruggersi, invece di essere trasportati altrove erano stati scelti da un intermediario. Solo questi oggetti di scarto sono stati gettati dalla finestra per risparmiare tempo e lavoro. Le carte che subirono la stessa sorte erano destinate al macero.

Era stato tentato invano di vendere quegli oggetti, ma neppure gratuitamente li volle prelevare. Tutto assieme non poteva valere nemmeno cento scellini, cioè 240 lire italiane. Il trasporto sarebbe costato di più. Gli autori non sapevano nulla dei fatti di Vienna. Non si può quindi attribuire all'incidente il significato politico, affermato nell'accusa. Gli accusati ammettono il fatto materiale, ma escludono ogni intenzione politica. Tutti sono incensurati. Appare perciò giustificata la completa assoluzione. La Corte, invece, ha ritenuto colpevoli i colpevoli del delitto di disprezzo di una disposizione dell'autorità e di incitamento all'odio. Inoltre del delitto di danneggiamento colposo di cose altrui per un valore non superiore ai 250 scellini, e li ha condannati uno ad un mese, nove a tre settimane, due a 14 giorni, uno a dieci giorni di arresto. Furono concesse le attenuanti della condotta incensurata, della confessione, della concitazione dell'età inferiore ai vent'anni per la maggiore parte di essi.

Si hanno al riguardo, i seguenti particolari. Dall'autorità civile fu ordinato di sgomberare il terzo piano del Convento di Salisburgo in poche ore. Subito i chierici, studenti di filosofia del convento ingenerarono la trasportare ad basso mobili e oggetti. Ma poiché era impossibile effettuare in questo modo lo sgombero nel tempo prestabilito, abbandonarono nel cortile del convento quello che non valeva la pena di conservare. La mattina dopo si ebbe la sorpresa di vedere, fra i rifiuti, altri oggetti non proprio infami e messi là chi sa come, durante la notte. Del fenomeno si ebbe la seguente spiegazione: alcuni furono pubblicamente fotografati a prova dell'asserita tesi delittuosa, che i frati avevano così danneggiato i beni del popolo, e voluto così eccitare l'opinione pubblica contro il Governo. Quindi l'arresto degli studenti chierici, che avevano preso parte allo sgombero, pur essendo confermato di avere gettato cose di nessun valore e con sola intenzione di finire il lavoro di sgombero nel tempo prescritto. E' ovvio che i padri non avevano nessun interesse di eccitare il popolo, tanto più che si erano già intesi col Governo di poter restare nel primo piano e nella Infermeria del Convento, e sopra tutto di compiere presto di nuovo un lavoro di sgombero. Viceversa avvenne la condanna dei giovani chierici e i frati dovettero lasciare tutti il Convento, e ora si trovano rifugiati presso alcune famiglie della città. In quanto alle fotografie, esse rivelano goffamente il solito foto-montaggio, per cui si scorge da un lato i religiosi in atto di camminare senza un gesto fiero, un aspetto minaccioso, un qualsiasi accento alla scena vandolica, di cui dovevano i dinamici protagonisti, e dall'altro parte il ben separato mucchio dei miserevoli rottami, coi quali le fotografie stesse rivelano, malgrado le notturne aggiunte, la pochezza del reato così intraducibile in cifre da poter essere inferiore alle 600 lire italiane.

Un gruppo di deputati francesi della Federazione repubblicana, hanno presentato agli Uffici della Camera una proposta di legge tendente a proteggere il commercio francese contro la invasione dei commercianti stranieri.

Un gruppo di deputati francesi della Federazione repubblicana, hanno presentato agli Uffici della Camera una proposta di legge tendente a proteggere il commercio francese contro la invasione dei commercianti stranieri.

Un gruppo di deputati francesi della Federazione repubblicana, hanno presentato agli Uffici della Camera una proposta di legge tendente a proteggere il commercio francese contro la invasione dei commercianti stranieri.

Un gruppo di deputati francesi della Federazione repubblicana, hanno presentato agli Uffici della Camera una proposta di legge tendente a proteggere il commercio francese contro la invasione dei commercianti stranieri.

Un gruppo di deputati francesi della Federazione repubblicana, hanno presentato agli Uffici della Camera una proposta di legge tendente a proteggere il commercio francese contro la invasione dei commercianti stranieri.

NOTIZIE VATICANE
La nomina di nuovi Arcivescovi

CITTA' DEL VATICANO, 25. Il Santo Padre, avendo accettato le dimissioni date per ragioni di salute da S. E. Rev. Mons. Basilio Khouri, si è benevolmente degnato di trasferirlo dalla sede residenziale Arcivescovile di Homs dei Melchiti, alla sede titolare arcivescovile di Sergiopolis.

Il Santo Padre ha nominato Arcivescovo di Homs dei Melchiti il Rev. Padre Atanasio Toudoum, Superiore Generale dell'Ordine Basiliano Aleppino.

Una revoca d'autorizzazione per l'illustrazione vaticana.

Con provvedimento emanato il 10 ottobre corrente, il Governatore dello Stato della Città del Vaticano ha revocato l'autorizzazione concessa al sig. cosm. rag. Galliano Peruzzi di pubblicare nella Città del Vaticano la Rivista quindicinale «Illustrazione Vaticana» nelle diverse edizioni.

I COLONI IN LIBIA
Una riunione a Napoli presieduta dal Maresciallo Balbo

NAPOLI, 25 sera. Al palazzo del Governo, ha avuto luogo oggi una riunione presieduta da S. E. il Maresciallo Balbo, giunto in volo da Tripoli, nella mattinata all'aeroporto di Nisida, dove è stato ricevuto da S. E. il Prefetto.

La riunione era stata indetta per concordare le modalità definitive dell'imbarco delle famiglie coloniche che partiranno per la Libia il prossimo giorno 30 dal porto di Napoli.

S. E. il Prefetto ha sottoposto al Governatore generale della Libia, che l'ha approvato, il programma già predisposto per l'organizzazione di tutti i necessari servizi e per le accoglienze alle famiglie dei coloni.

Il Maresciallo Balbo, dopo aver illustrato l'importanza di questa grande opera di colonizzazione voluta dal Duce, si è vivamente compiaciuto con S. E. il Prefetto ed i suoi collaboratori.

DISCUSSIONI
A proposito del fisico e del morale

Il libero arbitrio, tanto e decoro dell'umana natura, importa che la nostra volontà non sia determinata, cioè necessitata, da nessuna forza, né estrinseca, né intrinseca, ma si determini da se stessa a volere. Questa autonomia per altro non significa che la volontà umana sia del tutto sottratta, insensibile e refrattaria all'influsso dei motivi o delle ragioni di volere, allo stimolo delle sensazioni, all'attrattiva degli oggetti; intendere così la libertà sarebbe cadere nell'equivoco di taluni psicologi che l'hanno effettivamente considerata come un preteso arbitrium indifferens. No, la libertà dell'arbitrio, come insegna San Tommaso, è un indeterminismo moderato, non assoluto, non che escludere tali influssi dall'interno e dall'esterno, si concilia citatamente con essi anzi si manifesta e si traduce, in via di regola, nel libero consenso a tali influssi, perché l'uomo nell'esercizio della sua attività libera si conforma ordinariamente alle suggestioni dell'ambiente in cui vive, alla forza degli altrui esempi, buoni o cattivi, ed agli impulsi che gli provengono dalla complessione organica e dal temperamento naturale.

Certo che potrebbe all'occorrenza reagire (salvo il caso di vera e propria malattia mentale), ma poter reagire non è l'equivalente di voler reagire; a ciò si richiede uno sforzo, una tensione che in via di fatto gli uomini generalmente non si sentono di imporre a se medesimi. Di qui procede che i più assecondano la china naturale, e però si vede che gli uomini posti nelle stesse condizioni o circostanze esterne, agiscono press'a poco nella stessa maniera, per quanto siano liberi e capaci di resistere e di reagire. Ciò permette la compilazione delle statistiche dei costumi e dei caratteri morali, anche prima dei fatti stessi, e questo anzi ha fatto supporre a taluno che la relativa costanza e uniformità di tali statistiche concernenti l'umana condotta, possa fornire un'arma per impugnare e smentire il libero arbitrio.

Ma questa sarebbe un'illusione filologica, originata appunto dal falso presupposto che agire liberamente, senza alcun motivo, o vero o presunto, di volere come si vuole, il vero e, al contrario, che si opera liberamente anche quando si assecondano e si seguono gli stimoli o le tendenze che comunque si provano, e la maggior parte degli uomini per la naturale pigrizia è portata appunto a seguire la linea del minimo sforzo. E' per questo che i più autorevoli rappresentanti della filosofia tradizionale presentano l'atto libero non come il prodotto esclusivo della volontà, (sebbene la volontà ne sia il fattore principale e decisivo), ma come il prodotto dell'azione combinata e della volontà stessa e della influenza degli stimoli e degli impulsi che essa riceve. Di qui il valore pedagogico dell'antica massima: «mens sana in corpore sano», e l'importanza della saggia educazione morale e dell'efficacia del buon esempio.

Questo dico, ben inteso, ad uso degli uomini sereni e appassionati, che amano e cercano sinceramente la verità, non il proprio io; quegli altri invece che pretendono farsi valere con un linguaggio involine insolente, ingiurioso, plateale, meritorio, non che di essere presi sul serio, di non essere neanche nominati, non nominatur in nobis. All'avvenire d'Italia si tratta solo con la persona educata. A buon intenditor poche parole.

Il chiosatore
Le scuole elementari per i fanciulli ebrei
La pubblicazione del Decreto

ROMA, 25 sera. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. 23 settembre 1938, XVI, riguardante la istituzione di scuole elementari per fanciulli di razza ebraica.

Il decreto stabilisce quanto segue: Per i fanciulli di razza ebraica sono istituite, a spese dello Stato, speciali sezioni di scuola elementare nelle località in cui il numero di essi non sia inferiore a 10. I relativi insegnanti potranno essere di razza ebraica. Le comunità israelitiche possono aprire, con l'autorizzazione del Ministro per l'Educazione Nazionale, scuole elementari, con effetti legali per fanciulli di razza ebraica.

Per gli scrutini e per gli esami nelle dette scuole il R. Provveditore degli Studi nomina un Commissario. Nelle scuole elementari suddette sono svolti i programmi di studio stabiliti per le Scuole di Stato, salvo per ciò che concerne l'insegnamento della Religione Cattolica.

Nelle scuole elementari, per i fanciulli di razza ebraica, sono adottati i libri di testo di Stato con opportuni adattamenti, approvati dal Ministero dell'Educazione Nazionale. Le spese relative sono a carico delle comunità israelitiche. Il presente Decreto va in vigore da oggi.

ANNUNZI SANITARI
Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali

ROMA, 25 sera. Con recente disposizione è stato istituito il grado di sergente nella R. Marina. In base alla disposizione stessa oggi è stato firmato il Decreto col quale vengono promossi nel nuovo grado 1.853 sottocapi delle varie categorie. E' stato firmato anche il Decreto col quale vengono promossi secondi capi N. 828 sottocapi delle varie categorie appartenenti ai corsi dei volontari degli anni 1930-31-32. La notizia di questo copioso numero di promozioni sarà accolta con particolare interesse nella R. Marina; esse costituiscono un'altra luminosa prova della cura che il Duce dedica a tutto il personale delle Forze Armate.

Proveniente da Genova, sono giunti a Palermo a bordo del piroscafo «Roma» 600 albergatori di 43 Stati partecipanti alla crociera internazionale alberghiera nel Mediterraneo occidentale.

Proveniente da Genova, sono giunti a Palermo a bordo del piroscafo «Roma» 600 albergatori di 43 Stati partecipanti alla crociera internazionale alberghiera nel Mediterraneo occidentale.

Proveniente da Genova, sono giunti a Palermo a bordo del piroscafo «Roma» 600 albergatori di 43 Stati partecipanti alla crociera internazionale alberghiera nel Mediterraneo occidentale.

Proveniente da Genova, sono giunti a Palermo a bordo del piroscafo «Roma» 600 albergatori di 43 Stati partecipanti alla crociera internazionale alberghiera nel Mediterraneo occidentale.

Proveniente da Genova, sono giunti a Palermo a bordo del piroscafo «Roma» 600 albergatori di 43 Stati partecipanti alla crociera internazionale alberghiera nel Mediterraneo occidentale.

Proveniente da Genova, sono giunti a Palermo a bordo del piroscafo «Roma» 600 albergatori di 43 Stati partecipanti alla crociera internazionale alberghiera nel Mediterraneo occidentale.

Proveniente da Genova, sono giunti a Palermo a bordo del piroscafo «Roma» 600 albergatori di 43 Stati partecipanti alla crociera internazionale alberghiera nel Mediterraneo occidentale.

Proveniente da Genova, sono giunti a Palermo a bordo del piroscafo «Roma» 600 albergatori di 43 Stati partecipanti alla crociera internazionale alberghiera nel Mediterraneo occidentale.

ANNUNZI SANITARI
Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altarelli 7 - Tel. 94-109
Orario continuo
(dalle 9 alle 10 - Festivi dalle 9 alle 12)

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna - Via del Monte 10, Tel. 94-109
Dalle 11 alle 10; Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 10 alle 12
Salotti riservati

SERVIZI MARITTIMI ITALIANI
PARTENZE DEL MESE DI NOVEMBRE 1938-XVII
AMERICHE
«ITALIA - SOC. NAV.»
NORD AMERICA
SUD AMERICA
INDIA - CINA
AFRICA ORIENTALE
AFRICA OCCIDENTALE
AUSTRALIA
MEDITERRANEO ORIENTALE
«ADRIATICA - SOC. NAV.»
MEDITERRANEO OCCIDENTALE - NORD EUROPA
«TIRRENA - SOC. NAV.»
ITALIA LLOYD TRIESTINO
GENOVA TRIESTE
ADRIATICA TIRRENA
VENEZIA NAPOLI

# L'appello della realtà storica alle forze spirituali

## Il Cattolicesimo nell'ora attuale

Nella Russia, nella Spagna, nella Germania, nel Messico il regno di Dio patisce violenza. In tutto il mondo la Chiesa nel suo elemento visibile, esterno, sociale ha le sue espressioni dolorose. Persecuzioni, violenze, peccati rinnovano nel corpo mistico del Cristo la sua vita terrena dalla culla alla croce: «Torta vita Christi cruc fuit et martyrium». Mentre vive in questa terra la Chiesa, pur vivificata da Cristo, porta le stigmate delle sue sofferenze, la figura della sua morte (II Cor. IV, 10), i segni delle sue ferite (Gal. VI, 17) come «Essa ammorisce Sant'Agostino: «Essa sta nell'oscurità finché è pellegrina, e deve soffrire per tanti travagli» (ep. LV, 6, 10). Il suo abito di pellegrina celeste s'impolvera al lungo cammino. Spesso la sua anima sembra debole e stanca e il suo viso solcato da preoccupazioni e tristezza.

### Parole nell'oscurità e nell'odio

Noi sentiamo la eco profonda di questa passione perenne nella voce del Cristo visibile, il romano Pontefice, vigile custode della redenzione divina. La sua parola nell'oscurità e nell'odio risuona ammonitrice e paterna. C'è oggi un fermento della carne e del sangue contro lo spirito, della natura contro la grazia, dell'esperienza contro la rivelazione: momento storico in cui sentiamo tragicamente il bisogno di verità e di giustizia, di orientazione e di equilibrio, di unione contro una barbarie che imperversa sull'Europa. Necessità quindi di unione, urgente bisogno di convinzione e di fede. Ma sentiamo spesso da intellettuali e non intellettuali ripetere molti diretti di affievolimento e di debolezza non di diserzione e di abbandono. Si insiste con piacere da alcuni sul concetto «Eglise, corps du péché» per il fatto che molti membri sono macchiati dalla colpa, travolti da infedeltà con diabolica insinuazione di additare la causa della diminuzione di fede cattolica specialmente per l'Occidente cristiano nell'imperizia del magistero ecclesiastico o gerarchia, o nella serie di errori di colpa, di delitti che sarebbero stati da noi commessi e che terrebbero viva anche oggi l'ostilità e l'odio di molti contro la Chiesa. Una giustificazione quasi della tendenza di sangue e di iniquità che dilacerava l'organismo cattolico.

### Essere a contatto con la realtà

Da altri poi è facile sentirsi con meraviglia domandare che cosa abbia apportato al mondo la redenzione se dopo venti secoli di cristianesimo la vita morale individuale e sociale è ad un livello sì basso. E' questo un problema di vaste proporzioni che noi tenteremo brevemente di risolvere.

E' vano attendersi dall'avanzare del mondo della materia un consistente progresso spirituale dell'uomo. Baudelaire, formulando a questo riguardo tutta l'intera dottrina cattolica, esclama: *La vera civiltà non consiste nel gas o nel vapore, bensì nella diminuzione delle tracce del peccato originale.* Il risanamento dell'umanità si è ottenuto per l'Incarnazione e la Redenzione. Tutto dipende dal modo di spiegare come il divino s'innesta in forme umane, come l'assoluto si temporalizza. «C'è le Mystère même du charnel et du temporel... et de l'insertion du spirituel dans le charnel et de l'insertion de l'éternel dans le temporel, et pour tout dire c'est le mystère même de l'incarnation» (Peguy L'argent). Gli uomini sono chiusi nei limiti del loro tempo e della loro individualità, ed uno specchio è incapace a tradurre per intero in vive energie la luce irradiata da Gesù. Diceva Paichary: *Io sono un uomo reale in un mondo reale. Io vi seguirò nella vostra ascensione verso la verità a questa condizione: che non mi facciate perdere il contatto con la realtà.* Non bisogna perdere il contatto con la realtà della vita. La Chiesa è un corpo mistico, ma vero e reale, fatto di uomini viventi, di eretici e di battezzati d'ogni ordine, professione e temperamento — come noi — l'Inghilterra ha i suoi interessi nel paese ed anzi a stare alle chiacchiere dei maligni, pare che tutta la montatura della dipendenza sia stata una messa in scena britannica volendo, il governo di Edoardo VIII, possedere una specie di secondo Egitto nell'angolo più orientale del Mediterraneo.

### Trappi cuochi...

Da 1.° settembre u. s. Haday è indipendente... per modo di dire. Giacché se il Presidente della Repubblica, in omaggio alla razza prevalente, è turco, la guarnigione sarà in massima parte francese e le più grosse banche seguiranno a contare le sterline della City per chi — come noi — l'Inghilterra ha i suoi interessi nel paese ed anzi a stare alle chiacchiere dei maligni, pare che tutta la montatura della dipendenza sia stata una messa in scena britannica volendo, il governo di Edoardo VIII, possedere una specie di secondo Egitto nell'angolo più orientale del Mediterraneo.

na, gli uomini non ci perdonano. Noi invece amiamo la Chiesa, giovane e bella, come uscì dal costato aperto di Cristo, e come ci appare in povere apparenze gemellate in gemiti inenarrabili rivelazioni della santità, della verità, della bontà divina. Noi la riconosciamo come nostra Madre, noi tutti disperdi dai quattro venti dell'universo poichè in essa ci ha radunati in un'onda di fede e di grazia Cristo Gesù. Noi l'amiamo perchè, come termina Adam il suo libro (Esse del Cristianesimo, pag. 341), nel suo cuore arde l'antico amore dal suo occhio irradia l'antica fede, dalla sua mano si riversa sempre l'antica benedizione. Cosa sarebbe il cielo senza Dio? Cosa sarebbe la terra senza la Chiesa? Credo unam sanctam catholicam et apostolicam Ecclesiam».

## «E' venuta l'ora di ricostruire la Società»

### Il Cardinale Verdier e la situazione della Francia

PARIGI, 25 sera. Il Cardinal Verdier, pubblicando nella Semaine religieuse di Parigi un'importante nota indirizzata al clero della sua diocesi e nella quale esamina l'attuale situazione internazionale e quella della Francia in particolare, impartendo ai sacerdoti i consigli che essa suggerisce.

«Noi viviamo — scrive l'Arcivescovo di Parigi — in un periodo agitato, addirittura angoscioso. Che cosa sarà di noi domani? Solo Dio lo sa. E' certo, in ogni modo, che è venuta l'ora di ricostruire la società. L'ordine attuale ha corso il rischio di essere rovesciato da formidabili scosse; ma si comprende ora che, con o senza guerra, non sfuggiremo a questo grave dovere.

Rilevando che da molte parti, in Francia, anche da quelle che finora avevano mostrato in proposito la più ostinata incomprensione, si ha l'appello oggi alle forze morali, sociali, dell'ordine attuale, che il laicismo finge di ignorare che il Cristianesimo è la più grande forza spirituale, la sola che, regnando sulla salvezza individuale degli uomini, può procurare, con la giustizia e la carità, la felicità temporale delle società umane e la pace dei popoli.

Il Cardinale afferma la immediata necessità di risolvere i problemi della scuola e della natalità dai quali dipendono la ricostruzione morale e materiale del Paese.

Commentando l'appello dell'Arcivescovo di Parigi, il Jour rileva che i giuristi più eminenti, la maggioranza degli educatori sono d'accordo con l'Episcopato nel riconoscere che l'opera di ricostruzione nazionale è subordinata, oltre che al rinnovamento della razza, a una completa riforma del regime scolastico che, secondo il suo attuale stato, è un progetto in via di applicazione, acquisite un'importante strumento di studio, il più freddo alienato al principio della uguaglianza e la più grande ingiustizia nei riguardi delle famiglie».

Il Figaro, dal canto suo, invoca tutti i francesi ad ascoltare le esortazioni del Card. Verdier e a dare innanzi tutto la propria adesione al movimento che i cattolici vanno organizzando in tutto il Paese per ottenere prompte soluzioni circa il problema scolastico e quello della natalità.

L'Epoque scrive che le parole dell'Arcivescovo di Parigi sono definite ad un'epoca di «risveglio autoritario», facendo convergere verso un unico scopo tutte le forze vive di un Paese, ottiene dei risultati che seducono le masse e, sul piano della politica estera, dei successi che brillano sotto i nostri occhi.

Pur mettendo in guardia contro gli eccessi dell'autoritarismo, l'Arcivescovo di Parigi raccomanda un saggio grado di autorità, dicendo assolutamente necessario per la grandezza di un Paese. A tale proposito, egli consiglia alla Francia di fare un buon esame di coscienza.

Effetti della vita facile

«Troppa negligenza inerente al nostro temperamento nazionale, la stessa vittoria coi suoi soporiferi allori, la strana crociata del laicismo alla quale il Paese sembrava si fosse abbandonato, le ricchezze nazionali che invitano continuamente al minimo sforzo: tutto ciò — aggiunge il Card. Verdier — sembrava congiurarsi ad imporre una vita nella quale è troppo facile dimenticare i grandi doveri. Intanto, in primo luogo rinnovare la sua sotto l'impulso dell'autoritarismo, l'anima e il suo morale».

### Necessità di una "saggia autorità"

Rivolgendosi al clero e, al di là di esso, all'opinione pubblica di una Nazione democratica, il Cardinale Verdier, nel constatare che, oggi, le vecchie democrazie e i giovani Stati autoritari si affrontano, ha ritenuto di dover esprimere la propria preferenza per il regime democratico nel cui ambito egli crede che il cattolicesimo possa più liberamente svilupparsi.

Queste parole dell'Em.mo Cardinale Arcivescovo di Parigi vanno collocate nel quadro di profonde e indiscutibili tradizioni democratiche. Un italiano vivente a Parigi è indotto a un accostamento fra la situazione del Cattolicesimo francese e quella del Cattolicesimo italiano. Se ne deduce che, accanto ai molti magnifici progressi della religione in Francia, il popolo italiano presenta una compattezza e una profondità di vita cattolica, una sanità di costume che non ha certo da invidiare a quello delle popolazioni galliche. Il Cattolicesimo italiano gode oggi di alto rispetto nell'Italia di Mussolini. L'Italia nella critica dell'intelligenza cattolica francese non può essere ad esempio, accomunata alla situazione religiosa tedesca.

Il Cardinal Verdier rileva d'altra parte come una verità evidente che l'autoritarismo, facendo convergere verso un unico scopo tutte le forze vive di un Paese, ottiene dei risultati che seducono le masse e, sul piano della politica estera, dei successi che brillano sotto i nostri occhi.

Pur mettendo in guardia contro gli eccessi dell'autoritarismo, l'Arcivescovo di Parigi raccomanda un saggio grado di autorità, dicendo assolutamente necessario per la grandezza di un Paese. A tale proposito, egli consiglia alla Francia di fare un buon esame di coscienza.

### Effetti della vita facile

«Troppa negligenza inerente al nostro temperamento nazionale, la stessa vittoria coi suoi soporiferi allori, la strana crociata del laicismo alla quale il Paese sembrava si fosse abbandonato, le ricchezze nazionali che invitano continuamente al minimo sforzo: tutto ciò — aggiunge il Card. Verdier — sembrava congiurarsi ad imporre una vita nella quale è troppo facile dimenticare i grandi doveri. Intanto, in primo luogo rinnovare la sua sotto l'impulso dell'autoritarismo, l'anima e il suo morale».

### La scuola media in Spagna basata sui principi cristiani

ROMA, 25 sera. Si conosce oggi il testo della legge sulla riforma della scuola media in Spagna. Tale riforma poggia sui basi classiche cristiane. Dopo un elogio della cultura classica, il premio che precede il disegno di legge dice: «Per questi studi devono essere accompagnati da un contenuto eminentemente cattolico e patriottico. Il Cattolicesimo è il midollo della storia di Spagna. Per questo non può prescindere da una solida istruzione religiosa, che vada dal Catechismo al Vangelo e dalla morale fino alla Liturgia, dalla storia della Chiesa ad una adeguata apologetica. Questa formazione spirituale sarà completata da nozioni di filosofia e storia della filosofia. Intendiamo con ciò la conclusione del premio che dice: «La Spagna che si risolve al suo autentico valore culturale, alla sua vocazione di missione e di esemplarità, alla sua forza militante ed eroica, potrà contare sulla sua gioventù con questo autorevole ed efficace sistema di insegnamento culturale, che dovrà temperare le anime degli spagnoli con quelle virtù dei nostri grandi capitani ed uomini politici del secolo d'oro, formati nella teologia cattolica, nell'umanesimo del Rinascimento e nei trionfi guerrieri per terra e per mare, in difesa e per l'espansione dell'Hispania».

L'opinione pubblica ha accolto la legge con entusiasmo e riconoscenza. Nei giornali sono apparsi grandi elogi a padre Errandonea, Gesuita, direttore del Collegio del Sacro Cuore di Bilbao, in una serie di articoli che si pubblicano nella Gaceta del Norte, scrive: «Tutti dobbiamo rallegrarci della patria, pur tradizionale. La cultura, perchè si sono prese tutte le misure per ottenere il massimo rendimento in una sapiente coordinazione di sforzi: l'impiego ufficiale perchè è chiamato ad esercitare una vera egemonia spirituale. L'insegnamento privato, perchè, con giuste condizioni, può svolgersi senza difficoltà e con efficacia. Quelli che guardano ai paesi stranieri perchè la Spagna potrà presentare i suoi giovani ed uomini nello stesso piede e con eguale elevazione».

Coloro che guardano alla nostra civiltà, perchè vedranno di nuovo elevata alle sue antiche regioni di aquila. Però, continua padre Errandonea, in modo speciale, si deve rallegrare la Religione non solo per l'importanza che le viene data nell'insegnamento, ma per lo spirito che anima tutta l'opera e per la preparazione che offre agli uomini cattolici di poter studiare i problemi religiosi più profondi e servire la vita della Chiesa».

La riforma ha poi una importanza particolare per il Seminario, nei quali si potranno adottare senza grandi difficoltà i corsi programmati, secondo lo stesso riconoscimento legale degli studi e dare ai seminaristi la cultura classica, che avranno in Spagna i medici, gli avvocati e gli ingegneri ecc., superiori anche, perchè naturalmente il programma dovrà essere completamente filosofico. La legge, inoltre, è considerata dallo stesso legislatore come il modello, su cui dovranno adattarsi le riforme dell'insegnamento tecnico e normale e della stessa Università. A questo riguardo si rileva con viva soddisfazione che si fa sempre più strada, tanto nell'opinione pubblica, come nelle autorità responsabili, l'idea di far sorgere, proprio a Salamanca, una grande Università Cattolica, o almeno un centro di studi religiosi, che richiami nel metodo e nella elevazione ed attualità dei problemi, le gloriose e veramente cattoliche spagnole tradizioni che resero tanto celebre quella università.

### Bruno Mussolini si sposa il giorno 29

ROMA, 25 sera. Le annunciate nozze di Bruno Mussolini con la signorina Gina Ruberti saranno celebrate il 29 corrente nella chiesa di San Giuseppe in via Nomentana. Testimoni dello sposo saranno due suoi compagni della memorabile trasvolata Roma-Brasile del «Sorel Verdi», gli atlantici Biseo e Castellani. Testimoni della sposa saranno i ministri Alfieri e Bottai.

### Amicizie interessate

L'amicizia anglo-turca permetterà ad Albione le disponibilità delle basi navali kemalistiche e magari della stessa flotta ottomana a ricostruire la quale non sono mancate le nozioni dell'Ammiraglio che nella Repubblica d'Ankara scorge il punto d'inerzia dell'Innesa balcanica con quella dell'Asia Minore (Irak, Iran, Afghanistan) pedina indispensabile alla difesa della strada imperiale delle Indie.

Tutte ottime ragioni capaci di

## Uno sguardo alla Missione tra i Cin

MANDALAY (Birmania) 25. Alle difficoltà d'ogni sorta che incontrano le Missioni tra i Cin della Birmania settentrionale, si è aggiunta ultimamente anche una specie di epidemia, ma con tutto ciò ai missionari non mancano le speranze e le consolazioni.

Certo che la tribù dei Cin, composta di poveri selvaggi, non presenta vie troppo accessibili alla civilizzazione, ma questo non riesce a scoraggiare il missionario. Nel 1936 S. E. Mons. Fallère, Vicario Apostolico della Birmania settentrionale, volle tentare con un paio di orfanelli Cin di far loro contrari abitudini civili e cristiane, trasportandoli in villaggi cattolici della pianura. Durante il viaggio non stettero fermi un minuto: sul battello a vapore per un giorno e mezzo, quanto durò la navigazione, non fecero che frugare in tutti i buchi, per... cercare i bovi che trascinavano quel convoglio. Alla residenza del Vescovo correvano da mane a sera qua e là, s'arrampicavano sugli alberi e sui tetti, inseguendo uccelli e scoiattoli, tiravano la lingua a quanti rivolgevano loro la parola. Per mesi interi rimasero tristi e taciturni, lasciando il Vicario Apostolico molto perplesso sulle possibilità del suo esperimento. Ma alla fine intelligenza e volontà ebbero la vittoria

ed uno ora scrive ad un pagano, suo zio: «Ti voglio far sapere che, quando avrò finito le mie scuole elementari in questo villaggio, desidero soltanto di entrare in seminario; prega per me!» E l'altro, confidandosi con un amico, scrive: «I miei genitori, ho saputo, non hanno comperato una moglie; che idea sciocca! Io son giovane ancora, fremento la scuola e non penso affatto a tali cose, poichè desidero di vivere ben diversamente...».

E' ancora troppo presto per poter dire l'ultima parola, ma certo tutto fa prevedere che la Grazia divina voglia far sì che questi figli dei boschi abbiano ad essere, in giorno non lontano, i primi sacerdoti Cin, provando così un'altra volta al mondo, scrive un missionario che l'uomo, qualunque sia la sua gente ed il suo colore e per quanto i suoi congiunti possano essere primitivi e selvaggi, può giungere anche ai più alti gradi della civiltà ed occupare il posto della responsabilità più grande: quello di sacerdote, di mediatore tra la terra ed il Cielo... Certo si è che i missionari, qui come dappertutto con un coraggio a tutta prova e con un sano ottimismo nelle risorse dell'umana natura e della cristiana educazione, danno grandi esempi e severi ammaestramenti.

## NELLE TERRE DELL'IMPERO Il Vicerè nelle zone del Nilo Azzurro

Il Federale dell'Amara giunto a Gondar

ADDIS ABEBA, 25 sera. Il Vicerè, partito sabato da Addis Abeba, ha visitato le regioni del Sale e del Nilo Azzurro, percorrendo in automobile la nuova strada costruita dal Genio Militare e che proseguirà sino a Debra Marcos per riallacciarsi alle strade del Goggiam. Durante il percorso il Vicerè veniva ovunque fatto segno a manifestazioni di omaggio da parte delle popolazioni dei notabili e del clero copio e vistava il centro religioso di Debra Libanos. Sul torrente Duberri e Gurmie. S. A. R. il Duca d'Aosta inaugurava i nuovi ponti, a vaste luci e di rilevante valore. Il colonnello Lorenzini comandante la zona, ha riferito al Vicerè le ottime condizioni politiche della regione dove fioriscono nuove e riciclose colture, mentre l'avvaloramento agricolo e zootecnico progredisce con ritmo sicuro e regolare.

Dopo avere pernottato a Quozem Mariam, il Vicerè ha proseguito verso la fossa del Nilo Azzurro, visitando i lavori in corso per la costruzione di un ponte in barche affidate alle cure del Genio Pontieri e tutta la regione limitrofa, facendo quindi ritorno in sede.

Si apprende da Gondar che è giunto il console Poli, nuovo federale dell'Amara.

## Lutto in Romania per le vittime delle sciagure aeree

BUCAREST, 25 sera. A seguito dei tre incidenti aerei verificatisi in questi giorni, il Ministero dell'Aria ha pubblicato un comunicato in cui attribuisce le sciagure al maltempo e facendo il bilancio delle vittime, 10 morti di cui 6 ufficiali, ordina a tutta l'Aeronautica romana di restare in lutto per questa settimana e di far svolgere in ogni reparto, mercoledì prossimo una funzione in suffragio dei Caduti.

## Un nuovo Stato: Haday

Antiochia, città santa, rivede la Mezzaluna — Una indipendenza con contorno di baionette — La baia d'Alessandretta aspetta i cannoni

Haday nasce dunque con molti protettori e non si può dire a prima vista quello che rappresenta. Bisognerà attendere se si chiarisca, il cielo d'Oriente, dalle molteplici nuvole, l'importante, per il momento, era di far contenta la Turchia della quale, Francia ed Inghilterra, per ragioni varie, vogliono assicurarsi l'amicizia.

Siamo, può darsi, alla vigilia di grandi novità sulle sponde del Mar d'Asia, ma intanto è notevole rilevare, novità sicura ed unico esempio nella storia, come un paese che aveva cessato di essere turco è ritornato, più o meno larvamente, con maggiori o minori (per ora) legami, sotto il dominio della Mezzaluna e perciò appare assai giustificato il tripudio di Ankara, menzionato il tripudio di Ankara, menzionato nel tutto inopportuna è la costernazione araba di Damasco ove si sperava in una Siria unita e niente affatto fuori posto le critiche dei giornali parigini che vedono la Francia umiliata da quanto è uscito dall'accordo di Ankara concluso un po' sotto la minaccia di una ripresa in forze della Turchia, i consensi di Mosca e quelli non meno interessanti di Londra.

Kemal Ataturk ha ripreso la marcia — solo interrotta nel 1921 da

### Antiochia, città santa, rivede la Mezzaluna

Una indipendenza con contorno di baionette — La baia d'Alessandretta aspetta i cannoni

po le strazi di Cilicia pur esse subite dai francesi, impotenti spettatori — verso i paesi arabi del Mediterraneo perchè spinto e favorito dall'Inghilterra che, nella diversione marina del Dittatore turco, vede un abbandono delle tradizionali aspirazioni su Mossul e sui Curdi dell'Irak ormai sotto il controllo britannico.

### Amicizie interessate

L'amicizia anglo-turca permetterà ad Albione le disponibilità delle basi navali kemalistiche e magari della stessa flotta ottomana a ricostruire la quale non sono mancate le nozioni dell'Ammiraglio che nella Repubblica d'Ankara scorge il punto d'inerzia dell'Innesa balcanica con quella dell'Asia Minore (Irak, Iran, Afghanistan) pedina indispensabile alla difesa della strada imperiale delle Indie.

Tutte ottime ragioni capaci di

rimettere in vigore certi sistemi radicali di cui ben ricordano gli effetti gli armeni e gli altri cristiani d'Asia Minore.

Nel caduto e non rimpianto impero del Sultano i «cazzi» di Antiochia e di Alessandretta furono i luoghi caratteristici ove i turchi soverchiarono gli arabi con quel disprezzo delle minoranze che adesso forma nota di biasimo nei moderni critici di governo.

Qui però la mira degli appetiti non sta nel predominio di una razza su di un'altra, ma nel possesso della magnifica rada di Alessandretta, la quale, attrezzata completamente, è suscettibile di divenire la migliore base navale del vicino Oriente. Per ora l'equilibrio viene raggiunto su di una base, non è a te » con l'indipendenza del paese, ma non è possibile farsi molte illusioni. Non può tardare il momento di porre in quel cantuccio di paradiso, fra il verdeggiano dei giardini e l'antifortore delle ville, un'altra insegna della nazione che si avvia a spirare al dominio del Mediterraneo. Lo Stato Haday nasce col destino segnato di essere, in un avvenire non eccessivamente lontano, un nuovo pomo della discordia alle rivalità mediterranee.

Alberto Amante

**Aspetti del secolo**  
Figli e motori

Un bei pipo, su una rivista dallo strano nome Zealandia, si è divertito a tirar giù un parallelo tra un bambino e un'automobile: un parallelo tutto americano, come il secondo termine del paragone lascia meritoriamente capire.

E' ragione: una quantità di gente calcola di poter mantenere un'automobile, ma di non poter mantenere un figlio perchè troppo costoso.

Eppure — spiega il nostro parallelista — non è così. Quando nasce un pipo, amici, e parenti ti mandano in regalo una quantità di oggetti e di strumenti che da soli bastano a fornire la metà del guardaroba utile e necessario a un qualsiasi marmocchio. Viceversa quando si acquista un'automobile, nessuno ti regala niente, all'infuori dell'aria, per gonfiar le gomme: se ne fare uso la regalano.

Se ne sa pure ve lo certamente una macchina è fatta per essere usata l'automobile si beve dai dieci a quaranta litri di benzina al giorno. Viceversa il pipo si beve all'incirca da mezzo litro a un litro — mezzo di latte al giorno, e il dolce latte commestibile costa assai meno del gradevole liquido combustibile.

Le scarpe per l'automobile (vulco copertoni) costano dalle 50 alle 100 volte più che un elegante paio di babbucce coi cordoncini rosati nel maschiello e celesti per la femmetta, che è un amore a vederli.

L'automobile obbliga di servizio, di restauro della carrozzeria, di cambio delle candele eccetera eccetera.

Dopo cinque-dieci anni, quando il rampollo comincia a far da medico e di nutrice, e nello stesso tempo, mentre la macchina diventa una calamita familiare, l'erede ci prodiga gioie e soddisfazioni multiple.

A 18 anni poi, l'auto va ai ferri vecchi, e il bambino pensa a sposarsi — a iniziare una nuova vita. Insomma: è meglio un figlio che un'auto.

Così ragiona quel Tizio.

Il suo paragone può parere eccitolevole. Ma per il mondo materialista, cui è dedicato, è salace e istruttivo; e mette a nudo l'egoismo di chi giudica la vita umana — un valore immortale, un'anima destinata a essere vivificata dal sangue di un Dio — alla stregua del portafoglio. Concessione materialista proprio d'una società capitalistica, che ha voltato le spalle alla Chiesa, e si trova quindi avviata alla stessa metà della società pagane e atee di paesi anticapitalisti: la metà dove l'uomo è valutato alla stregua di quel che produce o sulla base della sua composizione biologica. Una concezione che non vede più l'uomo — questo capolavoro uscito dalle mani immortali di Dio — ma vede chiodi e viti, e batteri, denari, mercati, e competizioni economiche. Si anche se il figlio viene un ordigno, viene a ingranarsi in un ordigno, dove non vale gran che di più d'un motore servaggio o di due copertoni nuovi. Una calamità per sé e per gli altri.

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Il programma 1938-39 dell' A. C. Diocesana

Ripetiamo l'ordine del giorno approvato dall'Assemblea dell'A. C. Diocesana di domenica scorsa...

Il 28 ottobre grande uniforme. Il 29 ottobre grande uniforme per gli iscritti alla G. I. L.

Il Federale inaugura due sedi di Dopolavoro. Domenica scorsa, il Federale ha inaugurato la sede del Dopolavoro del I. Gruppo Rionale...

Arrivano i gloriosi legionari dalla Spagna. Ieri sera alle ore 20 è giunto un primo gruppo di legionari dalla Spagna...

Per le Case Popolari nella Provincia. S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici ha comunicato a S. E. il Prefetto...

Unione commercianti. L'Unione dei Commercianti comunica alle ditte associate, a sensi dell'art. 4 del R. D. L. 5 settembre 1938...

Nella Parrocchia di S. Giacomo. Domenica, in occasione della Giornata Missionaria, a cura del cappellano prof. P. Zanini...

Stato Civile. Nel giorno 23 e 24 ottobre 1938. Nati (legittimi): Soldà Laura di Pietro...

BOLLETTINO DEMOGRAFICO 25 Ottobre 1938-XVI. NATI 6, MORTI 4, MATRIMONI 4.

Sport. Pro Gorizia-Udinese 2-2. (Adj.) - Udinese e Pro Gorizia hanno giocato una partita...

LATISANA. Mortale caso di tetano. Brusgnolo Amelia di Modesto di anni 17 di Modugno...

Portogruaro. Attività della Delegazione dei Commercianti. Lunedì 17 - Presso l'Ufficio Imposte e l'Ufficio del Registro...

DALLA PROVINCIA. LESTIZZA. Legionario valoroso. Il nostro caro compaesano Ferino Sebastiani di Enrico...

MORTEGLIANO. La ferozza di un Giovane di A. C. Tra i gloriosi legionari sbarcati in terra italiana...

PONTEBBA. Conferenze missionarie. In occasione della giornata missionaria, il Direttore dell'Ufficio Missionario...

PALAZZOLO DELLO STELLA. Legionario caduto in Spagna. Giunse notizia dalla Spagna che è morto colà...

CASSACCO. Cade dal poggio. Simeoni Enrico, fornaio, di qui, sporgendosi imprudentemente da un poggio precipitava al suolo...

CIVIDALE. L'Anno scolastico all'Istituto Orfani Camicie Nere. Con rito solenne l'altro giorno si è svolta all'Istituto Orfani C. N. l'inaugurazione dell'anno scolastico...

ne celebrata dal Rev. cav. Don Beneditto una S. Messa. Alle ore 10 giunse il R. Provveditore agli Studi comm. Bortolotti.

Terza riportata, è stata colpita da un attacco di tetano e accompagnata all'ospedale. Nonostante tutte le cure, del caso, l'altra notte la disgraziata ragazza cessava di vivere.

TERENZANO. Un legionario reduce. Il 24 corrente arrivò al paese nativo Mulletti Ermo dopo 23 mesi di guerra in Spagna...

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO. DIOCESI DI CONCORDIA. 6-30, nella Parrocchia di Fossalta, celebrazione della Santa Messa con Comunione generale dell'Azione Cattolica...

Portogruaro. Attività della Delegazione dei Commercianti. Lunedì 17 - Presso l'Ufficio Imposte e l'Ufficio del Registro sono assistiti alcuni commercianti per pratiche diverse.

DALLA PROVINCIA. LESTIZZA. Legionario valoroso. Il nostro caro compaesano Ferino Sebastiani di Enrico, già promosso e decorato al valore per meriti di guerra...

MORTEGLIANO. La ferozza di un Giovane di A. C. Tra i gloriosi legionari sbarcati in terra italiana, doveva figurare anche il concittadino Vincenzo Micheli...

PONTEBBA. Conferenze missionarie. In occasione della giornata missionaria, il Direttore dell'Ufficio Missionario, don Biagiotti...

PALAZZOLO DELLO STELLA. Legionario caduto in Spagna. Giunse notizia dalla Spagna che è morto colà, in seguito a ferite riportate in combattimento...

CASSACCO. Cade dal poggio. Simeoni Enrico, fornaio, di qui, sporgendosi imprudentemente da un poggio precipitava al suolo...

CIVIDALE. L'Anno scolastico all'Istituto Orfani Camicie Nere. Con rito solenne l'altro giorno si è svolta all'Istituto Orfani C. N. l'inaugurazione dell'anno scolastico...

cordo nel Ministero e nella società, fatta da mons. Giordani. Nel pomeriggio, dopo i vesperi, scoppiò la festa delle lapide, nella Sala della Cassa Rurale.

«I fedeli per gli infedeli». Diamo l'elenco delle offerte pervenute al Segretario Diocesano del Pontificio Opere Missionarie dal 4 agosto a tutt'oggi...

«I fedeli per gli infedeli». Diamo l'elenco delle offerte pervenute al Segretario Diocesano del Pontificio Opere Missionarie dal 4 agosto a tutt'oggi...

SESTO AL REGHENA. Brillante affermazione. Apprendiamo che il maestro prof. Onorio Crosato, organista della nostra abaziale e direttore della banda cittadina...

S. VITO AL TAGLIAMENTO. Rustico in fiamme. Nel pomeriggio di domenica 23 verso le 14, veniva segnalato un incendio nella stalla della fattoria Settimo Gri...

MEDUNO. La partenza del veterinario. Dopo otto anni di servizio di questo consorzio veterinario, durante i quali ricopre anche la carica di segretario del Fascio...

GORIZIA. Festa di Cristo Re 30 Ottobre 1938. Nella ricorrenza di questa solennità, che ricorda a tutti il primato di Cristo su tutto e su tutti...

GIUGLIANO. Il Gran premio Pordenone di atletica leggera. Nel pomeriggio del 28 ottobre, si svolgerà organizzata dalla sezione sportiva del Comando G.I.L. di Fazio di Pordenone...

GIUGLIANO. Il giuramento delle reclute del Saluzzo Cavalleria. Venerdì 23 Ottobre XVI - annuale della Marsa su Roma - si svolgerà alle ore 9 alla Caserma Vittorio Emanuele, la solenne cerimonia del giuramento delle reclute del reggimento cavalleria Saluzzo...

GLAUT. Per il decoro della chiesa. Il generoso concorso del Comune che ha posto a disposizione un taglio di legname nei boschi comunali, e della Ditta Protti, De Antoni U. e Marzoni è stato possibile sostituire i vecchi ed indecorosi banchi della nostra artistica parrocchiale con trentasei nuovi, lavorati con arte e cura dallo scultore Antonio Musser di Ortisei...

tutto il popolo la sua apostolica parola di pace e di amore. Vieni Pastore e Padre buono, i figli tuoi con voti ardenti ti attendono: dai monti, dalle colline, dalle vallate alle spiagge marine scendono e ti vagono incontro portanti i manipoli d'amore e di sùadanza.

«I fedeli per gli infedeli». Diamo l'elenco delle offerte pervenute al Segretario Diocesano del Pontificio Opere Missionarie dal 4 agosto a tutt'oggi...

SESTO AL REGHENA. Brillante affermazione. Apprendiamo che il maestro prof. Onorio Crosato, organista della nostra abaziale e direttore della banda cittadina...

S. VITO AL TAGLIAMENTO. Rustico in fiamme. Nel pomeriggio di domenica 23 verso le 14, veniva segnalato un incendio nella stalla della fattoria Settimo Gri...

MEDUNO. La partenza del veterinario. Dopo otto anni di servizio di questo consorzio veterinario, durante i quali ricopre anche la carica di segretario del Fascio...

GORIZIA. Festa di Cristo Re 30 Ottobre 1938. Nella ricorrenza di questa solennità, che ricorda a tutti il primato di Cristo su tutto e su tutti...

GIUGLIANO. Il Gran premio Pordenone di atletica leggera. Nel pomeriggio del 28 ottobre, si svolgerà organizzata dalla sezione sportiva del Comando G.I.L. di Fazio di Pordenone...

GIUGLIANO. Il giuramento delle reclute del Saluzzo Cavalleria. Venerdì 23 Ottobre XVI - annuale della Marsa su Roma - si svolgerà alle ore 9 alla Caserma Vittorio Emanuele, la solenne cerimonia del giuramento delle reclute del reggimento cavalleria Saluzzo...

GLAUT. Per il decoro della chiesa. Il generoso concorso del Comune che ha posto a disposizione un taglio di legname nei boschi comunali, e della Ditta Protti, De Antoni U. e Marzoni è stato possibile sostituire i vecchi ed indecorosi banchi della nostra artistica parrocchiale con trentasei nuovi, lavorati con arte e cura dallo scultore Antonio Musser di Ortisei...

«I fedeli per gli infedeli». Diamo l'elenco delle offerte pervenute al Segretario Diocesano del Pontificio Opere Missionarie dal 4 agosto a tutt'oggi...

«I fedeli per gli infedeli». Diamo l'elenco delle offerte pervenute al Segretario Diocesano del Pontificio Opere Missionarie dal 4 agosto a tutt'oggi...

SESTO AL REGHENA. Brillante affermazione. Apprendiamo che il maestro prof. Onorio Crosato, organista della nostra abaziale e direttore della banda cittadina...

S. VITO AL TAGLIAMENTO. Rustico in fiamme. Nel pomeriggio di domenica 23 verso le 14, veniva segnalato un incendio nella stalla della fattoria Settimo Gri...

MEDUNO. La partenza del veterinario. Dopo otto anni di servizio di questo consorzio veterinario, durante i quali ricopre anche la carica di segretario del Fascio...

GORIZIA. Festa di Cristo Re 30 Ottobre 1938. Nella ricorrenza di questa solennità, che ricorda a tutti il primato di Cristo su tutto e su tutti...

GIUGLIANO. Il Gran premio Pordenone di atletica leggera. Nel pomeriggio del 28 ottobre, si svolgerà organizzata dalla sezione sportiva del Comando G.I.L. di Fazio di Pordenone...

GIUGLIANO. Il giuramento delle reclute del Saluzzo Cavalleria. Venerdì 23 Ottobre XVI - annuale della Marsa su Roma - si svolgerà alle ore 9 alla Caserma Vittorio Emanuele, la solenne cerimonia del giuramento delle reclute del reggimento cavalleria Saluzzo...

GLAUT. Per il decoro della chiesa. Il generoso concorso del Comune che ha posto a disposizione un taglio di legname nei boschi comunali, e della Ditta Protti, De Antoni U. e Marzoni è stato possibile sostituire i vecchi ed indecorosi banchi della nostra artistica parrocchiale con trentasei nuovi, lavorati con arte e cura dallo scultore Antonio Musser di Ortisei...

QUANTO NOI SI CONFEZIONA in canestri, mazzi, corone e qualsivoglia altra decorazione floreale, viene fatto con fiori di PRIMA SCELTA ed a prezzi di concorrenza. Nel mar grand s'indici midr... GASPARINI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4-24

# La prima seduta del Direttorio del Partito Nazionale Fascista

Ecco il resoconto della prima seduta del Direttorio del P. N. F. ...

Il segretario del Partito ha anzitutto posto al rilievo le decisioni del Gran Consiglio del Fascismo nelle riunioni del 6, 7, 8 e 19 ottobre XVI concernenti il problema della razza, l'istituzione della camera dei fascisti e delle corporazioni, la politica estera e l'autarchia del Regime, l'attività del Partito, il nuovo ordinamento della scuola media.

Ha quindi riassunto in breve la situazione delle delegazioni dei fascisti di combattimento e ha iniziato la relazione sulla complessa attività del P.N.F. durante l'anno XVI rivolta a potenziare ulteriormente la caratteristica essenziale: l'attualità e l'immediatezza della sua azione che deve essere azione di avanguardia e che fa di esso lo strumento squisitamente rivoluzionario del regime nelle mani del Duce.

L'attività del Partito Il segretario ha tenuto a rilevare che nello svolgimento di tale opera il partito in tutte le provincie è stato largamente agevolato dal prefetto, mentre al centro i rapporti tra il P.N.F. e il Ministero dell'interno sono costantemente animati da uno spirito di cameratesca collaborazione.

Trattando dell'attività compiuta nel settore spirituale, il segretario del Partito ha richiamato l'attenzione del Direttorio nazionale sui risultati conseguiti attraverso una sana e solida disciplina e sulle necessità di intensificare l'opera diretta alla formazione di un nuovo costume, elemento essenziale per la preparazione fascista, integrale del popolo; chiamato a vivere sempre più intimamente la vita dello Stato.

L'organizzazione capillare improntata ad un criterio di assoluta specializzazione, è stata ancora più approfondita in modo da consentire la simultaneità di azione e di manovra dei Fasci di combattimento e delle altre formazioni che il Partito inquadra.

Il segretario ha posto in risalto come al fine di ampliare e rinnovare le file degli elementi dirigenti, sia stata effettuata una graduale valorizzazione di giovani, che possedevano la necessaria preparazione, molti dei quali sono stati immessi nella vita del Regime e del Partito con la assunzione a posti di responsabilità.

In un nuovo segno dei risultati raggiunti sia nel settore spirituale sia in quello organizzativo è stato fornito dalle gradiose manifestazioni realizzate dal P.N.F. nel corso dell'anno manifestazioni che hanno assunto un carattere di particolare imponenza in occasione delle visite del Duce nelle provincie del Veneto le cui popolazioni hanno offerto una nuova superba prova di entusiasmo e di sensibilità politica.

Il Partito ha immediatamente e nettamente preso il suo posto nei confronti del problema della razza al quale ha attribuito fin dal momento iniziale grandissima importanza particolarmente in linea politica: tutta la sua attività attraverso le organizzazioni giovanili femminili, le organizzazioni culturali e dopolavoristiche è volta per altro come stanno a dimostrare le direttive segnate, e non da oggi, dal Duce, al raggiungimento di un supremo obiettivo: il miglioramento fisico e spirituale della razza.

Al centro dell'attività razziale, promosso direttamente dal P. N. F., opera l'Istituto Nazionale di Cultura fascista che ha formulato un vasto e concreto programma di propaganda e di studio, in corso di svolgimento, i Gruppi fascisti universitari che già compiono un intenso lavoro anche attraverso la stampa universitaria.

L'organizzazione femminile L'azione del G.U.F. potrà conseguire importanti risultati, soprattutto per mezzo dei littorali della cultura e dell'arte, i temi dei quali si adeguano ai problemi più attuali e più vitali della Nazione. I littorali del lavoro contribuiranno a dare una coscienza razziale sempre più solida alle varie masse di giovani lavoratrici. A tutte le gerarchie delle organizzazioni maschili e femminili del Partito è stato affidato il compito di diffondere al massimo i principi razziali, al cui fine si indirizzano anche i corsi precolombiali e coloniali che si svolgono regolarmente di intera con il Ministero e con l'Istituto dell'Africa italiana. Le organizzazioni femminili hanno compiuto un prodigioso balzo in avanti.

Un validissimo contributo è stato portato alla lotta per l'autarchia operando nel settore del consumo come in quello della produzione particolarmente attraverso le disposizioni per la disciplina degli acquisti, per la promozione familiare, per la propaganda a favore dei prodotti nazionali, per la lotta sistematica contro gli sprechi, quest'ultima in stretta collaborazione con la G.I.L. L'organizzazione delle massie rurali garantisce un notevole apporto alla produzione delle piccole aziende marginali e casalinghe, mediante una esaltata di propaganda diligente coordinata ed affiancata dall'opera coordinata di istruzione e di assistenza tecnica.

Le sezioni operaie e lavoratrici a domicilio hanno raggiunto in breve tempo un notevole grado di efficienza, immettendo in pieno nella vita organizzativa una massa di donne che ne era rimasta finora parzialmente fuori. Lo sport femminile, l'unità forme, l'inquadramento e l'alto spirito delle masse femminili sono un chiaro segno del nuovo indice sicuro dell'azione che il Partito svolge in profondità in ogni settore della vita sociale.

## L'inquadramento della GIL

Successivamente ha trattato della G.I.L. con particolare riguardo al problema dell'inquadramento in armonia alle esigenze dell'organizzazione. Un nuovo orientamento è stato dato ai collegi ed alle accademie al fine di una più completa preparazione degli allievi capaci di consentire la loro utilizzazione non solo nel campo dell'educazione fisica ma anche come dirigenti.

Dopo avere accennato a provvedimenti attualmente allo studio, rivolti ad una più intensa collaborazione degli ufficiali di complemento all'inquadramento della G.I.L. il segretario del Partito ha riferito sui notevoli risultati, sensibilmente superiori a quelli dello scorso anno, ottenuti nei confronti della attività assistenziale ed igienico-sanitaria, nonché nel settore logistico, attività che è stata completata, quest'anno con l'assorbimento della mutualità scolastica.

Corsi premilitari, affidati integralmente alla G.I.L. si sono iniziati il 10 ottobre in un clima di ardente entusiasmo e si svolgono con perfetta regolarità e con un assoluto rigore specie in materia di esenzioni

di assenze. Contribuiscono efficacemente a tal attività i rapporti di intima collaborazione con le forze armate e con la Milizia che ha messo a disposizione della G.I.L. un numero rilevante di ufficiali.

Riassumendo il segretario del Partito ha posto in luce come la G.I.L. punti decisamente verso il raggiungimento del totalitarismo, il cui raggiungimento è favorito dalla cooperazione reciproca ed attiva fra il P.N.F. e la scuola.

Ha esaminato l'azione dell'O.N.D., affermata brillantemente in occasione del decennale della sua fondazione, attraverso la prima mostra nazionale dell'O.N.D. che ha suscitato vivo interesse tra i visitatori italiani e stranieri.

Il congresso mondiale del dopolavoro ha d'altro canto documentato la originalità e la efficienza della organizzazione dopolavoristica italiana nei confronti di quella estera. La O.N.D. i cui compiti si sono di recente accresciuti con l'assorbimento delle case del soldato e del marinaio, attira sempre più fiduciosamente il popolo che ormai la considera come la sua organizzazione. La vasta quotidiana concreta opera di elevazione attuata nei confronti dei dopolavoristi e delle loro famiglie rappresenta una salda garanzia del lato morale e costituisce altresì dai punti di vista politico un apporto considerevole all'opera educativa del Fascismo.

L'attività del dopolavoro Ha poi parlato del settore sportivo che ha segnato in questi ultimi tempi un brillante progresso. A proposito di sport, il segretario del Partito ha ricordato le prove nelle quali sono stati impegnati i Gerarchi di tutte le provincie. Tali prove hanno assunto un altissimo valore specie nei confronti dei giovani. E' da tenere presente infatti che i Gerarchi del Partito sono anche nella grande maggioranza i comandanti della G.I.L. e che pure in questo campo l'esempio vale più di qualsiasi altro mezzo di propaganda. Era necessario che per arrivare ai risultati ottenuti nello sport di massa, il quale opera efficacemente sul terreno del miglioramento della razza, prima tra tutti i Gerarchi dimostrassero di essere appassionati sportivi.

Il Partito ha inoltre fra i suoi compiti principali quello di creare una nuova categoria di dirigenti assolutamente diversa da quella dei vecchi regimi dedita alla pitoniana all'ascensore all'automobile che appesantiva perfino e rallentava l'andatura nella vana speranza di assumere quel prestigio del quale talmente mancava.

La pratica dello sport, indubbiamente da ai dirigenti fascisti un carattere del tutto intonato al clima dei tempi nuovi.

Ha inoltre comunicato lo immenso inizio dei lavori per la costruzione del palazzo dello sport che insieme con il nuovo stadio olimpico del Foro Mussolini in corso di attuazione arricchirà l'attrezzatura sportiva dell'Italia.

Il segretario del P. N. F. ha quindi illustrato le attività delle associazioni fasciste dell'U.N.U.C.I. della Lega navale e dei reparti d'arma intrattenendo il Direttorio nazionale sui principali problemi della zionale.

Ha messo al corrente il Direttorio Nazionale delle disposizioni di dettaglio impartite per le manifestazioni che si svolgeranno in tutta Italia e nello Impero in occasione del XVII annuale della Marcia su Roma e del Ventennale della Vittoria sottolineando il significato della partenza per la Libia di 1.800 famiglie rurali impresse senza precedenti nella storia della colonizzazione.

Ha inoltre comunicato che è in corso di allestimento a cura del Partito la Mostra autarchica del minerale che costituirà una imponente rassegna delle possibilità nazionali in questo importante settore. La mostra sarà inaugurata il 18 novembre XVII terzo annuale delle sanzioni e sarà integrata il 22 dicembre XVII con la mostra delle bonifiche.

Ha concluso la sua relazione affermando che i risultati raggiunti dal Partito fino ad oggi si devono soprattutto alla assoluta fedeltà, con la quale sono state attuate le direttive del Duce e sono stati eseguiti i suoi ordini, allo spirito di cameratismo che regna così nel Palazzo del Littorio come fra i gerarchi delle provincie ed al tono dei rapporti che sullo stesso piano si svolgono con quanti sono preposti agli organi dello Stato e alle organizzazioni del Regime.

Il segretario del Partito ha infine sottoposto al Direttorio l'indirizzo che il Consiglio nazionale rivolgerà al Duce nel XVI annuale della Marcia su Roma. La riunione ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI



## OGGI A LONDRA: Gran Bretagna - Continente

Si ha un bel dire: «L'incontro Inghilterra-Continente non riguarda particolarmente l'Italia, e il popolo inglese è troppo sportivo per non riconoscere che il risultato di questo incontro deve essere considerato non per quel che vale effettivamente, ma per quel che può apparire superficialmente; si ha un bel dire tutto ciò, ma è convinzione comune che questa partita rappresenti un errore dal punto di vista di tattica sportiva. L'abbiamo detto e lo ripetiamo: una vittoria della squadra Continentale non porta a questa nessun vantaggio palese e non significa per l'Inghilterra una sconfitta umiliante, mentre nel caso inverso le considerazioni valide ma sottili sono tassate da parole ed appare una verità. L'Inghilterra non ha partecipato al Campionato mondiale, ma ha battuto la selezione composta dai migliori elementi di questi partecipanti, quindi l'Inghilterra è assai più forte di qualunque squadra che si fregi di un titolo di campione mondiale. Uno che ragioni rettamente non arriverà a tanto, ma la maggior parte la penserà così, ed i campioni mondiali stiamo noi. Dunque... deducete voi quel che meglio credete, non pensando però, come giustamente dovreste fare, da periti calcistici e da fini intenditori, ma da gran massa che si accenta solo del risultato. Credete, bisogna ringraziare il caso che ha costretto Meazza e Ferrari a non partecipare a questo incontro, altrimenti vedete che impicci nel buon nome del Calcio italiano in caso di sconfitta. Se questo incontro può preludere un confronto diretto fra Italia ed Inghilterra, ne siamo felici, poiché da tale confronto molte situazioni possono essere chiarite; sempreché non si risolveva invece in una ripresa dello splendido isolamento non mai abbastanza deprecato per i suoi inconvenienti. Ma queste sono considerazioni marginali che possono avere la loro ragione d'essere in caso di sconfitta della squadra continentale ed in caso di poca sportività da parte inglese; supponiamo per un momento che ciò non avvenga, ed occupiamoci più da vicino dell'incontro e più precisamente delle squadre in campo. Gli undici d'Albione Dice un proverbio indiano: «Se nel nemico scopri un punto debole, rafforzalo particolarmente nel punto corrispondente a quello». Non so se la lunga dominazione degli Inglesi sull'Italia abbia fatto sì che anche la sapienza dei proverbi sia stata assunta dai dominatori e trapiantata in patria, il certo è però che è selezionatori Inglesi hanno rafforzato maggiormente la questione dell'affiatamento, cosa invece che non potrà rivelarsi molto accentratrice nella squadra continentale. Si sono sacrificati, oltre Meazza, individualismi assolutamente eccezionali, pur di garantire alla compagine quella omogeneità e quel movimento d'insieme che costituisce una delle principali ragioni del successo. Eccellenti casi vari, in Inghilterra, non solo la forse, una partita internazionale riveste un'importanza assai minore rispetto alle partite di campionato, e ciò sia riguardo alla preparazione, che riguardo all'affiatamento del pubblico. L'incontro d'oggi sembra rivestire il carattere di un test, poiché gli organizzatori annunciano una concorrenza di pubblico eccezionale, e la preparazione è stata assai accurata. Quasi, quasi ci vien fatto di pensare alla giustezza delle osservazioni che aprono queste note. Se i risultati non siano stati poi, eccessivamente soddisfacenti, questo è un altro paio di maniche; la questione certa è che la preparazione è stata accurata. La sconfitta subita sabato contro il Galles può essere sintomatica, ma non deve essere giudicata molto importante, in quanto nella squadra Galles si trovavano campioni di eccelsa classe quali Jones il famoso centro attaccò. Vediamo quindi la formazione che è stata varata dopo quell'incontro. La difesa è saldissima; vede Woodley in porta e Sprston e Hatgood quali terzini. E' ritenuta la linea di maggior sicurezza. Anche la mediana da buon affidamento, in quanto Williams, Cullis e Copping costituiscono un trio di eccezionale velocità e di grande aiuto per l'attacco. Si teme infatti che l'attacco debba avere molto bisogno di aiuto e si pensa che esso non abbia quella penetrazione necessaria per sconvolgere una difesa forte. Matthews, Hall, Lawton, Goulden e Boyer, formano il quintetto di punta. Forse, come individualità tecniche, in Inghilterra ce ne troviamo al momento attuali delle migliori di quelle poste in squadra, ma ripetiamo che nella formazione si è cercato soprattutto l'affiatamento e questo, con tale formazione si spera sia raggiunto, ma è opinione comune del più profondo critico che questo attacco possa essere facilmente imbrigliato da una mediana accorta e da una difesa potente. Il pronostico quindi è lasciato nelle mani della squadra continentale. Vediamola. I continentali Pozzo e C., accettando l'incarico di formare la squadra continentale, non pensavano certo di trovarsi di fronte a tante difficoltà. Situazioni politiche, materiali, condizioni precarie di forma, tutto ha conspirato alla raccolta degli undici rappresentanti della selezione continentale. Ora la squadra è stata varata con tutti gli elementi rimasti, quel che varrà lo vedremo stasera. Si è parlato della necessità di una difesa forte per fronteggiare l'attacco inglese; in verità all'allenamento di Amsterdam, la difesa non è apparsa solidissima; infatti a parte Olivieri al di sopra di ogni elogio, Foni e Rava, hanno lasciato a desiderare. Quest'ultimo specialmente è fuori fase; solo la grande volontà può sorreggerlo. Sperimento nella volontà. Sempre riferendosi alla partita di Amsterdam, osserviamo come Andreolo sia perfettamente a posto, e come i laterali, Kuffer e Kitzinger lascino qualche volta a desiderare in fatto di collegamento e di sufficiente guardia alle avversarie. Ma i guai peggiori vengono all'attacco. Innanzi tutto c'è la questione della presenza fisica che deve essere profondamente vagliata in un incontro con l'Inghilterra. In linea generale, la giornata di galoppo a Roma, imperniata sul Premio Castel di Torà (30.000 lire, 1600 metri) ha visto partita di vittoria tra «Saladillo» e «Carrolo». La corsa poco movimentata ha assunto maggiore vitalità sul finire terminando nel giudizio di Parità. L'ippodromo di Agnani ha vissuto domenica una intensa giornata trotistica. L'interesse della riunione era posto nel Premio Villa Giori (30.000 lire, 2100 metri) che accollava ai nostri numerosi trottoisti. «Renani» guidato da Matricini ha riportato un lusinghiero successo mentre seguivano ai posti d'onore «Donatella» e «Cipriano».

## Spizzichi

La Casa Fréjus ha confermato alle proprie dipendenze per il 1939 il campione d'Italia e del Giro della Svizzera Giovanni Valentini e l'«Elmo» vincitore del Giro di Lombardia.

Amadeo Younker il trionfatore del «Criterium» Nazionale d'Inseguimento al Velocifero d'Inverno di Parigi ha dichiarato che se sarà ingaggiato per il Circuito di Milano approfitterà dell'occasione per tentare al Velocifero Vigorelli, il primato mondiale dell'ora.

Il giorno 28 Ottobre sulla pista di Ravenna avrà luogo una riunione ciclistica per la disputa del Gran Premio Ravenna. A questa manifestazione parteciperanno Bartali, Vietti, Guerra, Servadei, Generati, Mattioli, Lazzerini, Succi, Scotti, Arzuffi ed altri.

Sarà corso un «Criterium» degli anni '30 su Km. mentre Bartali e Vietti si misureranno in un inseguimento. Vi sarà anche una gara per allentati alla quale prenderanno parte i migliori elementi romagnoli, i quali Morigi, Ronconi, Bacchetti ed altri.

Nel giorno della Marcia su Roma si è disputata a Forlì la classica gara di chiudura del ciclismo romagnolo.

Pallacanestro Sabato sera, 29 ottobre, avrà luogo la partita secondo turno volante del Comitato Esecutivo di Milano e libero a tutte le squadre della zona.

Pugilato Ci risulta che il Comando generale della Gioventù Italiana del Littorio, d'accordo con la Federazione Pugilistica Italiana, ha fissato le seguenti date per il campionato nazionale di pugilato della G.I.L. per l'anno XVII: 14 maggio; seconda interprovinciale; 31 giugno; seconda selezione interprovinciale; 30 giugno e 12 luglio; finali nazionali.

Scherma La Federazione Italiana di Scherma pubblicherà il 28 ottobre p. v. le categorie di gli schermatori per l'anno XVII. Per la prima volta la lista delle categorie sarà diffusa e stampata in un fascicolo che conterrà anche l'elenco dei presidenti di giunta internazionale, dei presidenti e giurati nazionali, oltre ad un grande numero di nuovi aspiranti presidenti di giunta e giurati suddivisi per zona.

Ippica Al galoppato di Villa Umberto è proseguito il campionato italiano di addestramento. Ecco la classifica del terzo gruppo (sottufficiali): 1.º maresciallo Galante su

La «Cattolica» di Verona assietta contro i rischi dell'INQUENDIO: fabbricati civili e coloniali, merci in genere, raccolti campestri e stabilimenti industriali. Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla Direzione della SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DI VERONA o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

Bambina arsa viva CIVIDALE, 25 sera Mentre i genitori erano assenti, la bimba Cálmero Eida di Giuseppe di estratti: Angelo Martinazzoli, di anni 26, con ferite leggere, Antonio Bonotto, di anni 30, che morì quasi subito; Stefano Padretti, di anni 26, deceduto all'Ospedale di Breno, dove era stato trasportato insieme a Rocco Nicoli di anni 27, il quale versa in condizioni disperate, avendo riportato la frattura della base cranica.

Ragazzo travolto e ucciso dal treno ROMA, 25 sera Sulla via Casalina, un ragazzo di nove anni, Franco Campani, percorreva la strada, rasentando il binario della ferrovia vicinale, quando sovrappiungeva un convoglio, che lo travolgeva, uccidendolo sul colpo. Sembra che il ragazzo abbia tentato di salire sul treno, ma perduto l'equilibrio sia poi precipitato.

Caduta mortale di un muratore TIVOLI, 25 sera Tale Siro Salinetti, di anni 29, muratore, mentre lavorava a Villa d'Este su di un ponte alto circa 10 metri, cadeva a terra fratturandosi la base del cranio.

AMICI AGRICOLTORI Melite solo gli occhi dei nostri concorrenti questi documenti

REGNO D'ITALIA MINISTERO DELLE CORPORAZIONI UFFICIO DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE ATTESTATO DI TRASCRIZIONE DI MARCHIO N. 53150

"Bononia", Tel. 22.730 Tipografia - Cartoleria - Articoli Religiosi Via Altabella, 8 - BOLOGNA - Palazzo Arcivescovile angolo Via S. Aio

Omaggio di giornalisti ai Genitori del Duce FORLÌ, 25 sera Per rendere omaggio alle Tombe dei Genitori del Duce sono giunti domenica scorsa gli impiegati, le maestranze ed i redattori del «Nuovo Giornale» di Firenze accompagnati dal Direttore.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia"

L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Hankau è caduta

L'entrata delle truppe giapponesi nella Capitale in fiamme - La fuga di Ciang-Kai-seck

SCIANGAI, 25 sera. Secondo un comunicato ufficiale giapponese, le truppe imperiali, in stretta collaborazione tra le forze dell'Esercito e della Marina, sono entrate ad Hankau alle ore 16,30 locali, iniziando l'occupazione della città. Le truppe hanno puntato su Hankau con rapidità così fulminea che hanno tagliato tutte le vie di ritirata alle numerose truppe cinesi che dovevano difendere la zona nord-est di Hankau. I giapponesi hanno infatti teso una rete intorno alla pianura di Tchinchew che si estende a nord-est di Hankau. Le Divisioni cinesi furono prese nella rete che i giapponesi strinsero progressivamente a mano a mano che accerchiavano Hankau da tre lati. Le prime informazioni annunciano che Hankau è in preda alle fiamme e che molti edifici sono stati fatti saltare dai cinesi.

ne la necessità di insistere in una guerra logorante (almeno giornali, in articoli di fondo, prospettano ormai apertamente l'opportunità di terminare l'inutile sacrificio per il popolo cinese e di giungere, ad una mediazione. Viene rilevato anche il significato in questo momento della dichiarazione di Fang Ching Fei circa la disposizione della Cina ad accettare condizioni per una pace onorevole. Lo Shanhai suggerisce addirittura il ritiro di Ciang-Kai-seck rilevando come dopo la caduta della monarchia il popolo cinese non abbia conosciuto la tranquillità nonostante i progressi effettuati dal Governo nazionalista che la nipofobia abbia recato gravi conseguenze e come secondo quanto risulta nelle zone occupate, sia possibile per i cinesi e per i giapponesi collaborare con ottimi risultati.

quanti si sono veduti finora nella capitale nipponica. Al corteo parteciperanno un milione di cittadini, le autorità, ottocentomila bambini delle scuole, che tutti convergeranno nella piazza antistante al Palazzo Imperiale. Settantamila studenti delle scuole medie sfileranno per le strade. Le autorità municipali hanno annunciato al popolo la conquista di Hankau facendo suonare tutte le sirene cittadine per un minuto di seguito mentre tutte le case si imbandieravano. Tutte le celebrazioni ufficiali sono state sospese per domani che sarà la giornata celebrativa della vittoria. L'agenzia Domei annuncia che l'anniversario dell'accordo antimilitarista sarà solennemente commemorato. In corteo le rappresentanze delle Scuole di Tokio si recheranno alle Ambasciate d'Italia e di Germania ed ai Ministeri degli Esteri della Guerra e della Marina. Secondo un dispaccio dalla Cina meridionale, il bottino nipponico, nei dieci giorni dallo sbarco nella baia di Bias alla presa di Canton, comprende 100 cannoni a tiro rapido, 45 cannoni da montagna, vari cannoni da 150 mm., 15 carri d'assalto, 30 autoblindo, 300 autocarri, 100 pezzi di artiglieria controaerea ed un treno. I cinesi hanno lasciato sul campo 6000 morti.

Altri funzionari del Governo erano partiti nel corso della notte a intervalli a bordo di cinque aerei. Anche la destinazione di questi funzionari è ignota. All'alba di stamane la zona meridionale di Wu-chang era in fiamme, mentre nuovi incendi divampavano nella zona nord della concessione giapponese. I residenti stranieri si sono concentrati nelle zone che già furono concessioni britannica e russa. Queste zone sono state riconosciute per terreno neutro tanto dai cinesi che dai giapponesi. Si attende da un momento all'altro il brillamento delle mine collocate per la intera giornata di ieri da soldati cinesi sotto gli edifici già di proprietà giapponese. I maggiori edifici pubblici e nei punti strategici Molle di queste costruzioni precipitano nelle acque dell'Yang Tse, sulle cui rive sorgono. Così i cinesi, constatata la impotenza loro a difendere la città con masse umane, hanno deciso di consegnare al nemico una città in fiamme e danneggiata più che sia possibile.

Alba di stamane il generale Ciang Kai Seck e la consorte sono partiti a bordo di un aeroplano per ignota destinazione. Si crede che si siano diretti a Chung King, nella provincia di Szechwan, dove già era fuggito il Governo, oppure a Yunnanfu, nella provincia dell'Yunnan. Le due città distano rispettivamente ottocento e mille-trecentocinquanta chilometri da Hankau in linea retta.

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

Furore di distruzione. Altri funzionari del Governo erano partiti nel corso della notte a intervalli a bordo di cinque aerei. Anche la destinazione di questi funzionari è ignota. All'alba di stamane la zona meridionale di Wu-chang era in fiamme, mentre nuovi incendi divampavano nella zona nord della concessione giapponese. I residenti stranieri si sono concentrati nelle zone che già furono concessioni britannica e russa. Queste zone sono state riconosciute per terreno neutro tanto dai cinesi che dai giapponesi. Si attende da un momento all'altro il brillamento delle mine collocate per la intera giornata di ieri da soldati cinesi sotto gli edifici già di proprietà giapponese. I maggiori edifici pubblici e nei punti strategici Molle di queste costruzioni precipitano nelle acque dell'Yang Tse, sulle cui rive sorgono. Così i cinesi, constatata la impotenza loro a difendere la città con masse umane, hanno deciso di consegnare al nemico una città in fiamme e danneggiata più che sia possibile.

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

Tragica ritirata. Anche il grande arsenale e le acciaierie di Hanyang, città poco lontana da Hankau, sono stati minati. L'opera di distruzione della città si è iniziata stamane alle ore 3. Numerosi incendi sono stati appiccati alla concessione giapponese, mentre si addeva l'interminabile fragore delle mine che vengono fatte brillare. Il quartiere industriale è già quasi completamente preda delle fiamme. Squadre di soldati hanno distrutto con la dinamite gli impianti del campo di aviazione che sorgono intorno alla città. Alle dieci le autorità militari hanno ordinato la sistematica distruzione di tutte gli edifici pubblici di Wu-chang. Dagli ultimi dispacci si apprende che tremila giunche, sopraccaricate di fuggiaschi, sono partite a monte di Hankau. Le truppe cinesi in ritirata sono costrette a rimuovere i campi di mine che avevano disposte, per avere libero il passaggio verso l'ovest. I giapponesi hanno raggiunto il suburbio occidentale di Hanyang da dove dominano l'intera città. Le truppe cinesi si ritirano anche verso il sud. Le truppe nipponiche entrano per prime nella capitale di guerra del Kuomintang, dal lato nord est, appartenendo alle unità che si erano impadronite precedentemente di Kishui sulla riva settentrionale dello Yangtze, dopo averne scacciato le forze cinesi, respingendole verso Hankau.

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

RUBRICA TRIBUTARIA

Il Prestito Redimibile e i problemi che sorgono

I giornali della Capitale hanno pubblicato in questi giorni una sentenza emessa dalla Corte di Appello di Roma senza che interessasse, ed intesa a chiarire ancor più in avvenire, i sottoscrittori al Prestito Redimibile 5% gravati dalla conseguente Imposta straordinaria immobiliare che non hanno effettuato il riscatto. Mentre si resta ancora in attesa di decisione giudiziaria circa il dibattito problema, se Contribuente al Prestito è il proprietario o il venditore, si è visto che era proprietario ad 1-1-1937 (come sostiene l'Amministrazione Finanziaria) sorgono contestazioni circa il pagamento dell'Imposta straordinaria immobiliare.

collare l'Imposta Straordinaria al compratore. La intestazione dovrà rimanere quale fu agli effetti del Prestito Redimibile, così come avvenne della Imposta Straordinaria sul Patrimonio, istituita nel 1920, di cui l'attuale Prestito può dirsi una copia fedele - salvo le modalità di applicazione - salvo le modalità di applicazione. L'Esattore dovrà quindi agire prima sull'intestato a ruolo e non già sull'acquirente solidale corresponsabile e finché costui sarà solvibile dovrà pagare sia tanto il Prestito, quanto la Imposta Straordinaria Immobiliare per tutto il venticinquennio. Se il compratore riscatta l'Imposta, sostituendosi al venditore lo fa a suo rischio e pericolo, nulla può pretendere dal venditore perché non può a questi imporre il riscatto per ottenere la libertà dei suoi beni dal vincolo e privilegio speciale a favore dello Stato; ma se chiamato dal vincolo solidale a pagare l'Imposta all'Esattore, avrà sempre diritto di rivalersene sul venditore, primo obbligato.

La Corte di Appello di Roma invece, ha sentenziato che la Imposta straordinaria immobiliare è di carattere proprietario del fondo, chiunque esso sia durante il venticinquennio. Con questa sentenza si è chiarito che l'Imposta relativa lo fa nei confronti dell'interessato e nulla può pretendere dal venditore. Quale giudice ha detto il giusto? Deciderà forse la Suprema Corte di Cassazione.

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

La notizia della caduta della capitale di guerra del Kuomintang ha suscitato a Tokio una emozione enorme. La città si prepara a celebrare l'avvenimento che corona gli sforzi del Giappone con un grande corteo di lanterne, che sarà il maggiore di

alla quota di venerdì 15, ultimo giorno di mercato della precedente settimana.

Così le due rendite 3.50 per cento che avevano chiuso rispettivamente a 73.50 (1938) ed a 70.57 (1936) alla chiusura di sabato scorso si erano portate ordinatamente a 73.71 ed a 70.77-1-2 mentre la Rendita 5 per cento da 93.12-1-2 è passata a 93.55. Tra i buoni del Tesoro chiudono in aumento i novennali 1943 (11) e quelli 1944 rispettivamente a 91.60 e 98.65. Tra i principali titoli industriali da rilevare il sensibile guadagno di quota della Centrale a 95 con un aumento di 46 punti rispetto alla chiusura della settimana precedente, la Sna che da 965 è passata a 987.50; la Fiat, l'Edison e la Pirelli con un guadagno di circa 10 punti rispetto alla chiusura del 15 scorso.

I piccoli assassini

La graziosa piccola zanzara sentiva, in un primo momento, una innocente bestiolina, ma diverse persone conservano certamente dei ricordi eccitanti del loro incontro con insetto, che impedisce di dormire con il suo irritante ronzio. Malgrado che la metamorfosi delle zanzare (uova - larve - crisalidi - insetti adulti) siano assai complicate, esse si realizzano in 10 giorni al massimo; una zanzara può, dopo 30 giorni, divenire nonna di 160,000 nipotini e pronipotini. Quando si ha la possibilità di uccidere la zanzara, bisogna fare di tutto, quindi, per non lasciarle prendere. Quando si esamina una zanzara nel corso di un'operazione, si è obbligati, malgrado tutto, ammirare l'arsenale che essa porta nel suo pungiglione. Dal momento in cui la zanzara si è fissata su di una persona, essa cerca avidamente un punto appropriato per trafiggerla. Essa procede a tale puntura mediante diversi strumenti. Vi sono, in primo luogo, due piccoli coltelli che tagliano un'apertura nella pelle, apertura L viene in seguito ingrandita per mezzo di due piccoli lame; infine, interviene il pungiglione (meglio condizionato dell'ago più fino ultra-moderno) il quale penetra in una profonda puntura nella pelle, mentre l'astuccio che ricchiude tutti gli strumenti si ripiega lentamente nella parte inferiore della testa dell'animale. Quando la zanzara si è rimpinzata di sangue, non si vede mentre si gonfia, non si è pronti ad ucciderla, essa fugge in cerca di un'altra vittima. Ma non vi sarebbe gran male se la zanzara si limitasse a pungere a ronzare, Sir Ronald Ross ha scoperto, difatti, che una certa specie di zanzara, l'anofele, propaga terribile malaria trasmettendone i parassiti dai malati alle persone sane.

La produzione dei bozzoli nelle terre dell'Impero

L'Ente Nazionale Serico ha eseguito un'accurata indagine nei territori dell'Impero ai fini di conoscere quali sono le zone più adatte per la coltura del gelsu e rilevare quali sono le possibilità sericole dell'Impero, considerate anche da un punto di vista economico. Numerose prove colturali di gelsu sono state portate eseguite negli ambienti più diversi e da tali esperienze è risultato che ottimo terreno per lo sviluppo di questa pianta è per la bacicoltura appare, nelle zone comprese fra i 1600-1800 e tra i 2000-2200 metri sul livello del mare. Sopra questi limiti L escursioni termiche diurne sono troppo sensibili mentre sotto i 1500 metri se l'ambiente è favorevole alla vegetazione del gelsu ed allo sviluppo dei bachi, non lo è, invece, per la vita dell'uomo. Comunque il tipo di coltivazione per il gelsu che appare più conveniente è quello a ceppata, mentre per quanto riguarda l'allevamento del baco viene esclusa, per ora, la possibilità d'impiegare i colmi bianchi, dato l'alto costo della mano d'opera e le migliori condizioni economiche offerte dalle altre coltivazioni. La bacicoltura si renderebbe, invece, possibile qualora il ciclo di allevamento non fosse mai interrotto e s'impiegasse mano d'opera indigena diretta da pochi bianchi.

Arresti a Napoli per un ingente furto

NAPOLI, 25 sera. Gli agenti della squadra mobile hanno proceduto all'arresto di due ladri acrobati i quali attraverso terrazze e tetti, erano riusciti a penetrare nell'appartamento del cav. Bottini, capo dei servizi tecnici del Lloyd Triestino, in Via Francesco Crispi, sottraendo posateria d'argento, biancheria e oggetti vari per un valore di circa cinquantamila lire. La polizia ha tratto in arresto anche altre tre persone perché resesi responsabili di ricettazione della refurtiva.

Il buon operajo

lavora al primo sole: il buon padre si assicura quando la gioventù gli arride: non tardate a stipulare una polizza VITA con la «CATTOLICA» di Verona.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società Anonima - L'Avvenire d'Italia - Stabilimento Tipografico

Aut. Pref. Torino 196-1 del 21-8-1930

Perché rinunciare alla freschezza giovanile se il DEPURATIVO SAN SIMONE può allontanare da voi l'assillo di una vecchiaia precoce?

Carnagione rosea e fresca, leggerezza nel movimento, conservazione delle linee armoniose del corpo... Scompare di eritemi cutanei e sub-cutanei, di emicranie, stomitismi, capogiri, dolori ai reni, ecc.

In tutte le Farmacie FARMACEUTICA SAN SIMONE Torino Via Garibaldi, 13 - Torino

Banca Cattolica del Veneto Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000 Sede sociale - VICENZA - Direzione generale SEDI BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VIGENZA Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone Principali dati della situazione al 31 Agosto 1938-XVI Capitale sociale L. 50.000.000 - Riserve L. 4.465.179,81 Depositi fiduciari L. 300.097.577,75 Valori di proprietà L. 113.450.618,35 Portafoglio, conti correnti e anticipazioni attive L. 185.152.645,08 Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

CORRIERE COMMERCIALE LE BORSE

Table with columns for TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO, and various stock market data including TIT. DI STATO, AZIONI, and CAMBI.